ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 9 Luglio 1905. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8578

Il filo della politica

La settimana russa è, come sempre, ricca di emozionanti episodi: Primo fra tutti, l'odissea della «Potemkin», il vascello fantasma, la nave ribelle che scorazzò tutti questi giorni per il Mar Nero con la bandiera rossa a poppa, inviando alle autorità della costa messaggi rivoluzionari, dichiarazioni di guerra allo czarismo. La «Potemkin» si è arresa; questa volta, pare, sul serio; l'equipaggio è sbarcato a Constanza, in Rumenia, ha consegnato la nave, a patto di esser garantito da ogni pericolo di estradizione alla Russia, e il Governo rumeno sembra impegnato a considerare i ribelli quali disertori, sorvolando sulla circostanza che, a bordo della «Potemkin» sarebbero stati commessi anche dei reati comuni, come l'uccisione degli ufficiali.

L'incidente, dunque,, è chiuso, per la diplomazia; resterà tutt'al più a decidere se la «Potemkin» possa venir consegnata subito alla Russia o debba attendere a Constanza la fine delle ostilità. Ma non è chiusa nè risolta la grave crisi della marina da guerra moscovita.

Un documento impressionante è venuto in luce in questa settimana; è il rapporto del Governo sulle rivolte della flotta; attraverso la prosa ufficiale una catastrofe militare si rivela. Comandanti che comandano invano; soldati che insorgono e uccidono; la rivolta che, soffocata su una nave, risorge nell'altra; e, come logico effetto, l'impotenza dell'intiera marina, l'impossibilità di qualsiasi azione contro i ribelli, per timore di veder defezionare anche gli altri. Il rapporto constata tutto ciò e tale confessione conserva il suo valore anche dopo la resa della «Potemkin».

. Mentre procede così lo sfacelo dell'armata, uno degli strumenti dello czarismo, la guerra civile, serpeggiante sempre in Polonia e a Pietroburgo, divampa nel Caucaso. Colà sono due razze, l'armena e la tartara, cristiana la prima, musulmana la seconda, che l'assolutismo dominava lanciandole una contro l'altra; ora sembra che lo spirito di rivolta si unisca contro il nemico comune; da Batum e da Tiflis giungono notizie di vaste sollevazioni; e il Caucaso, paese di montanari indomiti e semiselvaggi, potrebbe mettere a dura prova la fedeltà dell'esercito russo ed essere per esso, ciò che Thuscima fu per la marina.

Conseguenza inevitabile di tale situazione è l'avvicinarsi della pace. Il Mikado, congedandosi dai suoi plenipotenziarii, ha parlato della pace come di un evento quasi sicuro e a Pietroburgo, smesso l'abito di olimpica indifferenza col quale avevano accolto le prime offerte di Roosevelt, paiono attendere, con ansietà, le condizioni che il Giappone ancora non ha fatte e che farà soltanto ai plenipotenziari. Da esse dipenderà se con l'inizio delle pratiche cesseranno le ostilità o se il dramma cruento proseguirà in Manciuria.

La separazione è stata votata dalla Camera francese con più di cento voti di maggioranza. E' un buon augurio per l'esito finale della grande riforma la quale deve ora superare la prova della discussione al Senato. La Destra tentò sino all'ultimo di impedire l'approvazione della legge e di farla rimandare alla prossima sessione. In questo modo la Camera non avrebbe potuto sbrigarla prima della fine dell'anno e si sarebbe facilmente arrivati alla primavera del 1906, cioè alle elezioni politiche, senza che la separazione fosse divenuta legge. Quale piattaforma elettorale per i reazionari! Con quanto ardore i 70.000 preti francesi, che oggi godono lo stipendio sicuro dello Stato, avrebbero combattuto contro i candidati separatisti!

La trama non è riescita, grazie specialmente alla compattezza delle varie frazioni repubblicane; in favore della separazione parlarono e votarono non solo i Brisson, i Clémenceau, i Jaurès, ma anche dei repubblicani moderati come Déchanel; la Destra monarchica che, ai tempi dell'«affaire» e anche più recentemente nelle burrasche che rovesciarono Combes, si vide rinforzata dai numerosi gruppi pseudo-repubblicani, questa volta non potè contare che sull'appoggio di pochi, cosidetti «progressisti» del gruppo Méline. Viceversa poi contro la legge votarono i socialisti-rivoluzionari considerandola troppo remissiva verso il clero e le chiese in generale.

Tutto ciò dimostra che la legge, com'è uscita dal lungo dibattito della Camera, ha in sè i caratteri di una transizione dal vecchio al nuovo; è un passo risoluto verso la cessazione di ogni intervento dello Stato nella funzione religiosa, ma, insieme tien conto delle condizioni attuali degli spiriti e si studia di non dare al clericalismo alcun pretesto per atteggiarsi a vittima. Il bilancio dei culti è soppresso, ma, per alcuni anni ancora, si pagheranno gli stipendi agli ecclesiastici; le libere associazioni religiose (che costituiranno le chiese sovvenzionate dallo Stato) non avranno confiscati i loro beni i quali passeranno allo Stato solo nel caso che l'associazione cessi di esistere per mancanza di fedeli ovvero contravvenga alle disposizioni di legge; lo Stato rivendica la proprietà degli edifizi destinati al culto, ma li lascia alle singole chiese a condizione però che queste li adoperino solo a scopi religiosi.

La separazione, insomma, non ha alcun carattere di intolleranza giacobina, è legge di libertà non di asservimento. Rivendicata, con la legge sulle congregazioni, la funzione educatrice alla società laica, lo Stato, logicamente, ne deduce l'obbligo da parte sua di disinteressarsi della funzione religiosa, esercitando sulle varie chiese lo stesso compito di sorveglianza che esercita verso qualsiasi altra libera associazione e che ha il solo scopo di evitare che le associazioni esorbitino dagli intenti per cui furono create.

Mentre, in tante parti d'Europa, regna il più deplorevole confusionismo nei rapporti fra le chiese e lo Stato e quelle si slanciano sempre più audaci alla conquista di questo, è, come sempre, la Francia che addita al mondo la via da seguirsi nella soluzione politica del problema religioso.

LA RESA DELLA „POTEMKIN" E LE RIVOLTE RUSSE

La consegna della „Potemkin" alle autorità rumene.

CONSTANZA 8 (N). Allorchè la «Potemkin» comparve nella rada, l'equipaggio, agitando i berretti, proruppe in alte grida di urrah! Il comandante militare Angelescu segnalò dall'incrociatore rumeno «Elisabetta» che voleva parlare con gli ammutinati. Poco dopo fu calata una scialuppa ed una deputazione di otto marinai si recò dal generale e lo informò che cercava la nave russa «Sinope», ammutinatasi ed inseguita da altre navi da guerra.

Il generale avvertì la deputazione che i marinai dovevano arrendersi o lasciare le acque rumene. Fece rilevare loro che, arrendendosi, sarebbero considerati come disertori e non sarebbero consegnati alla Russia.

I marinai non sembravano prestare troppa fede all'affermazione del generale, il quale però riuscì a persuaderli. I ribelli gli comunicarono che avevano viveri a sufficenza, comperati a Teodosia, e gli dissero non essere vero che avessero bombardato quella città o attaccate navi durante la traversata. Angelescu diede loro tempo sino alle 6 pom. per prendere una decisione.

La deputazione ritornò a bordo dove vi fu un lungo consiglio fra i marinai. Al tocco ritornò a terra e comunicò che l'equipaggio aveva deciso di arrendersi, purchè si guarentisse che i marinai sarebbero trattati come disertori e che a ciascuno di loro si sarebbe dato un passaporto. A queste trattative partecipò anche il presidente dei ministri Cantacuzeno, ch'era per caso a Constanza in viaggio d'ispezione. Il ministro dichiarò pure ai marinai che la Rumenia li avrebbe trattati come disertori. La deputazione ritornò a bordo della nave, accompagnata da marinai rumeni, giacchè nel frattempo alcuni marinai della «Potemkin» erano disertati in città.

Alle 2 pom. avvenne la consegna della «Potemkin» è della torpediniera che l'accompagnava. Sulle due navi fu issata la bandiera rumena. Tutti i marinai erano favorevoli alla resa; solo venti, con a capo Matscenko, ne erano contrari. La popolazione acclamò vivamente i marinai russi, che risposero con pari entusiasmo.

Le condizioni degli ammutinati.

VIENNA 8 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Constanza questi particolari sulla resa della «Potemkin»: Una delle condizioni poste dagli ammutinati era che si permettesse loro di portare con sè la cassa di guerra. Tale domanda fu respinta recisamente. Un'altra condizione era che la Rumenia non dovesse consegnare in nessun caso la corazzata alla Russia, ma tenerla per sè. Le autorità rumene presero in consegna la nave ed il tesoro di guerra ascendente a 800.000 rubli. A bordo della «Potemkin» e della torpediniera vi erano circa 700 marinai il cui aspetto faceva pietà.

L'assalto alle prigioni di Odessa. Una minaccia dei rivoluzionari.

BERLINO 8 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Odessa: Una folla di parecchie migliaia di persone assalì ieri le caserme nelle quali trovavansi rinchiusi i marinai ammutinati arrestati a bordo della «Pobiedonosez», ridusse all'impotenza le sentinelle, e liberò i prigionieri. Contemporaneamente il partito rivoluzionario emanò un proclama, nel quale avverte il Governo di non condannare a morte i marinai ammutinati, minacciando in caso contrario di far saltare in aria tutti gli edifizi erariali.

La grave situazione a Cronstadt.

BERLINO 8 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Cronstadt: Da alcuni mesi avvengono ammutinamenti, particolarmente fra le truppe di terra, anche perchè gli ufficiali dell'esercito sono trasferiti a servire nella marina. Un giovane ufficiale di marina, parlando con il corrispondente, si lagnò amaramente degli ufficiali di terra. Essi - disse - sono per la maggior parte ubriaconi, i quali si fecero trasferire nella marina solo per ricevere il soldo di guerra e sprecano il loro stipendio in gozzoviglie. A Cronstadt non avvennero ammutinamenti a bordo delle navi da guerra. Invece i rapporti ufficiali da Libau sono spaventosi. Le notizie dei fatti di Odessa hanno destato vivo eccitamento nella forte guarnigione e nei molti operai di Cronstadt. Se gli ammutinati avessero coscienza della propria forza, la città sarebbe nelle loro mani e noi tutti saremmo perduti».

La rivolta di un reggimento. Tre ufficiali fucilati.

POSEN 8 (N). I giornali polacchi recano che il reggimento al confine russo di Eydtkunen si è ammutinato. Furono fucilati tre ufficiali. Il reggimento è consegnato ora in caserma e sorvegliato dai cosacchi.

Il Caucaso in aperta ribellione.

PARIGI 8 (N). Sul movimento rivoluzionario nel Caucaso si comunica al «Le Journal» da Odessa: Il Caucaso è in piena rivolta. La ribellione è trionfante ad Erivan. Il principe Napoleone, che comanda le truppe in quella regione, è inquieto e teme di non poter reprimere la rivoluzione.

TIFLIS 8 (N). Oggi alcuni negozi sono aperti, ma non è stato pubblicato nessun giornale. Pattuglie di cosacchi e truppe percorrono le vie.

Il saccheggio a un podere di Nicolò II.

LEOPOLI 8 (N). Presso Spala i contadini invasero una possessione dello czar e la devastarono.

Lo czar e le tradizioni russe.
«Il castigo di Dio.»

PIETROBURGO 8 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Lo czar rispose ai discorsi della deputazione ricevuta ieri con queste parole: Vi ringrazio cordialmente per le opinioni e per i sentimenti che mi avete espresso, e sono particolarmente felice che voi siate guidati dalla devozione alle antiche tradizioni del nostro paese. Gli Stati non possono essere forti e solidi se non a patto di serbarsi fedeli alle loro antiche tradizioni. Sotto questo aspetto abbiamo anche noi errato e forse perciò Dio ci ha castigati. Io vi devo dire che l'esperienza stessa ci mostrerà la via che bisogna seguire per riparare a tutti gli sbagli e a tutti gli errori incorsi nella grande opera che io divisai per il bene dei miei sudditi. Sono certo che ciascuno di voi nella sua cerchia vorrà aiutarmi a ripristinare la pace e la tranquillità nel nostro paese, rendendomi così il servigio che io attendo da tutti i miei sudditi. Spero che Dio vi aiuterà in questo compito.

SUL TEATRO DELLA GUERRA.

La vittoriosa offensiva giapponese.

PIETROBURGO 8 (Ag. tel. pietrob.). Un telegramma del generale Linievich, in data di ieri, dice: Il 5 corr., alle 5 di mattina, i giapponesi presero l'offensiva contro Beynkhe e Loguchau. I riparti russi si ritirarono lentamente, trattenendo il nemico. Oggi alle 2 di mattina il nemico continuò la sua offensiva contro Loguchau. I giapponesi aprirono un fuoco d'artiglieria contro gli avamposti russi, i quali si ritirarono; quindi l'offensiva giapponese fu sospesa: il nemico si ritirò nelle sue posizioni di prima.

Un secondo telegramma in data 7 corr., dice: Stamane parecchi battaglioni giapponesi e uno squadrone con artiglierie ripresero l'offensiva contro la nostra ala sinistra; ma i nostri avamposti mantennero le loro posizioni.

I russi respinti dappertutto.

TOKIO 8 (Reuter). La «Reuter» ha dal quartiere giapponese: Si annunciano scontri fra pattuglie ai due lati della pianura e sulla strada di Sengtua-Kaipuan-Kenangpieng. I russi sono respinti a poco a poco verso il nord.

La partenza dei plenipotenziari giapponesi per la pace.

YOKOHAMA 8 (Reuter). Il ministro Komura è partito nel pomeriggio cogli altri plenipotenziari a bordo del vapore «Minnesota», diretto per l'America. Alla partenza lo salutarono gli statisti più anziani, i ministri, i generali e gli ammiragli. La folla proruppe in grida di «Banzai».

CAMERA DI VIENNA.

Le relazioni fra l'Austria e l'Ungheria. La Camera prende le vacanze.

VIENNA 8 (N). La Camera nell'odierna seduta ha respinto, senza discussione, la proposta di urgenza di Klofac circa l'imposta sui viveri.

Passa poi a discutere una proposta di urgenza dei pangermanisti con la quale s'invita il Governo a convocare il Parlamento appena in Ungheria sia formato un Governo parlamentare.

S t e i n motiva l'urgenza della proposta. Biasima la stampa viennese, perchè, dice, essa favorisce sempre gli interessi dell'Ungheria a danno dell'Austria. Si lagna perchè certi giornali dipendenti dal Governo non parlino mai di Schönerer; dice che nel 1885 si era perfino ordita una congiura fra certi giornali governativi per non nominare mai Schönerer; dice che il cons. aulico Sieghart domina talmente la grande stampa viennese, che questa si astiene da qualunque critica severa sull'Ungheria; dichiara poi che, tosto o tardi, la Corona sarà costretta a realizzare uno dei punti del programma tedesco di Linz, accettando l'unione personale fra l'Austria e l'Ungheria. Chiude dicendo che verrà tempo in cui i partiti si porgeranno tutti la mano per rimediare alle attuali condizioni insostenibili per le due parti dell'impero, creando un'Austria indipendente e un'indipendente Ungheria. Raccomanda alla Camera di approvare la sua proposta, dicendo: Le sorti di questo Stato ci sono indifferenti, giacchè i destini della nazione tedesca non sono collegati alla sorte di questa monarchia.

I pantedeschi gridano «Viva la grande Germania!»

La Camera, dopo lunga discussione, approva l'urgenza della proposta.

Nella discussione meritoria, la Camera approva con 161 voti contro 9 la proposta di emendamento presentato da Gross in nome dei partiti tedeschi rappresentati nel comitato esecutivo. La proposta dice: Il Governo è invitato a regolarsi a seconda delle condizioni che si maturano in Ungheria nel campo del diritto di Stato, nel campo economico e nel finanziario, preparandosi ad ogni eventualità, affinchè nè esso nè il Parlamento sia sorpreso dagli avvenimenti e si trovi dinanzi ai fatti compiuti. Il Governo è invitato inoltre a convocare il Parlamento appena fosse imminente una decisione, sia per la costituzione di un Governo parlamentare sia per altre vicende politiche.

G a u t s c h, presidente dei ministri, si richiama alle dichiarazioni fatte nella commissione doganale e nella commissione Derschatta. Rispondendo a Stein protesta contro l'asserzione di questo, che il Governo influisca sulla stampa affinchè questa non si occupi della questione ungherese. Dice che il Governo non esercita alcuna ingerenza nella stampa.

I r o, pangermanista: E che si fa del fondo a disposizione?

G a u t s c h protesta anche contro un passo del discorso di Stein, in cui questi disse che l'Austria non ha troppo valore come alleata per la Germania. Dice che la Germania è invece di parere molto diverso, e dichiara che combatterà sempre le tendenze politiche professate dal deputato Stein. Ripete che il Governo ritiene suo dovere di dare opportunità al Parlamento, appena gli avvenimenti lo richiedessero, di esprimere il proprio parere, tanto più ch'egli è convinto come dal concorde procedere del Parlamento col Governo si possa trarre maggior vigore nella difesa degli interessi dell'Austria (approvazioni).

S t e r n b e r g dice che tutti dovrebbero appoggiare l'Imperatore nella lotta contro l'Ungheria.

La Camera concede l'autorizzazione a procedere contro Kramarz, querelato dal conte Sternberg per lesione d'onore, e sbriga quindi di urgenza la relazione della commissione alle calamità pubbliche.

Il ministro della difesa e il ministro del commercio rispondono a varie interpellanze.

Il presidente chiude la seduta alle 6, augurando le buone vacanze ai deputati.

L'on. Tambosi per il riscatto della Meridionale.

VIENNA 8 (N). Nella discussione sulla statizzazione della ferrovia di Pinzgau, Tambosi propose la statizzazione della Meridionale.

L'on. Bartoli nella commissione industriale.

VIENNA 8 (N). A far parte della Commissione permanente per gli affari industriali, la Camera elesse anche l'onor. Bartoli.

I tedeschi contro la Facoltà slovena.
Una risposta di Gautsch.

VIENNA 8 (N). Il deputato dott. Derschatta, capo del partito tedesco-popolare, recatosi dal presidente dei ministri, portestò a nome dei partiti tedeschi contro la recente dichiarazione del ministro dell'istruzione circa l'istituzione d'una Facoltà giuridica slovena a Lubiana.

Il presidente dei ministri rispose trattarsi d'una deliberazione unanime della Dieta della Carniola, deliberazione che il Governo non poteva certo lasciare in non cale. Del resto, il ministro dell'istruzione tenne la sua dichiarazione sulle generali, promettendo soltanto di avviare i rilievi preparatori.

Questa risposta del barone Gautsch soddisfece il deputato Derschatta.

LA CRISI UNGHERESE.

Fejervary in udienza.

ISCHL 8 (N). Il bar. Fejervary, presidente dei ministri ungherese, fu ricevuto alle 6 di stasera dal re. L'udienza durò un'ora. Prima aveva conferito coll'aiutante generale conte Paar, e col direttore di gabinetto cav. de Schiessl. Per ora il bar. Fejervary rimane ad Ischl.

L'atteggiamento dei croati.

ZAGABRIA 8 (N). La lettera che il deputato Tomasich, ex-ministro per la Croazia e capo del gruppo croato al Parlamento ungherese, diresse al «Budapesti Hirlap», è criticata aspramente dalla stampa indipendente croata, che si scaglia contro il Tomasich e contro il così detto partito nazionale-croato. Non solo i giornali indipendenti di qui, come l'«Obzor» e il «Srbobran», ma anche i giornali della provincia commentano acerbamente le parole del Tomasich, che dicono, vuole per i suoi fini particolari fare il giuoco di Vienna. Rilevano però che il Tomasich e i suoi aderenti al servizio ancora dell'ex-bano Kuen-Hedervary, s'ingannano, perchè l'intelligenza croata è tutta contro di loro e non è più possibile una seconda edizione del bano Jellacich, senza una terribile ripercussione fra il popolo croato. Il «Novi List» di Fiume ha un violento articolo del letterato dott. Gaj contro il Tomasich che lo accusa di fare una politica a.... pagamento.

L'ACCORDO PER IL MAROCCO.

La nota francese.

PARIGI 8 (N). Il principe Radolin fu ricevuto oggi alle 5 pom. dal ministro degli esteri Rouvier. Il colloquio durò fino alle 8. Ecco la nota comunicata alla stampa dopo questo colloquio: Il presidente del Consiglio e l'ambasciatore di Germania sono definitivamente d'accordo sul tenore delle comunicazioni da scambiarsi fra i due Governi. Le due comunicazioni saranno pertanto portate alla Camera per l'assenso del Parlamento venerdì prossimo. Esse stabiliscono l'accordo delle vedute nella questione marocchina, accordo che, salvaguardando gli interessi francesi, ha condotto all'adesione alla conferenza.

La nota germanica.

BERLINO 8 (Wolff). Fu raggiunto l'accordo fra la Germania e la Francia circa la conferenza per il Marocco. Il presidente dei ministri Rouvier e l'ambasciatore principe Radolin si misero d'accordo definitivamente sulla forma delle dichiarazioni da scambiarsi fra i due Governi.

Il tenore della convenzione.

PARIGI 8 (Havas). Nei circoli diplomatici si assicura che la nota confermante l'intesa fra la Germania e la Francia è piuttosto breve. Con ogni riserva il contenuto della nota dovrebbe esser per sommi capi il seguente: La Francia aderisce alla conferenza internazionale. La Germania riconosce la situazione affatto particolare della Francia con riguardo al suo confine algerino e l'eventuale contraccolpo di un possibile moto nel Marocco sull'Algeria e sulla Tunisia. La Germania è informata dei trattati concernenti il Marocco stipulati fra la Francia e diverse nazioni. Queste nazioni non sarebbero menzionate nella nota. Si riconosce la sovranità del sultano del Marocco e l'integrità del territorio marocchino. In tal guisa sarebbe eliminata qualsiasi concessione territoriale in favore della Germania. La nota inoltre garantirebbe il mantenimento della porta aperta nel Marocco. Si ritiene per certo che la Francia aderirà al principio della internazionalizzazione delle banche e della polizia del Marocco. Il luogo della conferenza non fu ancora fissato; si parla di Parigi, di Tangeri, di Madrid e di Ginevra; probabilmente si sceglierà Madrid o Ginevra.

La catastrofe del „Farfadet."

BISERTA 8 (B). Iersera si riuscì a sollevare il sottomarino «Farfadet» sino ad un metro e mezzo sotto il livello dell'acqua. I sei marinai, rinchiusi nella parte di prua risposero, alle domande fatte, di star bene e di possedere gli apparati necessari per la produzione dell'ossigeno. Si teme che i quattro marinai che si trovano a poppa sieno morti per asfissia.

BISERTA 8 (B). Da iersera i marinai del sottomarino affondato non rispondono alle chiamate. Si teme che l'acqua sia penetrata nel riparto dove essi erano riparati. Non vi è quasi più speranza di salvarli.

Per la liquidazione ferroviaria in Italia.

ROMA 8 (N). Ieri, dice il «Giornale d'Italia» prima del Consiglio dei ministri si tenne una conferenza tra Fortis, Ferraris e Carcano e l'avv. erariale De Lupis per trovare modo di uscire dalla situazione creata all'Adriatica dal non avere il Parlamento deliberato il riscatto delle Meridionali. Frattanto la situazione è questa: l'Adriatica continua l'esercizio applicando le attuali tariffe e non quelle che consentivano gli antichi contratti; ora l'Adriatica ha chiesto al Governo se sarà reintegrata della differenza tra le vecchie e le nuove tariffe, il vecchio e il nuovo organico del personale. Pare che la conferenza di ieri si sia aggirata intorno alla conclusione di un «modus vivendi» provvisorio che non si sarebbe ancora trovato. Intorno allo stesso argomento si sarebbero aggirate le discussioni di una riunione tenuta stamane tra l'avv. De Lupis e i rappresentanti dell'Adriatica presso il Governo, i quali avrebbero formulato i quesiti da sottoporre ai ministri. Ma più che del «modus vivendi» in dette conferenze si sarebbero discussi il riscatto delle Meridionali e la possibilità di sottoporre al Parlamento alla sua prossima convocazione estiva anche il problema delle Meridionali.

La sottocommissione al Bilancio che studia il progetto di liquidazione delle Società ferroviarie continua i suoi lavori. Il «Giornale d'Italia» spera che possa esaurirsi entro due o tre giorni. Anche oggi tenne una lunga seduta. La Giunta generale al Bilancio sarà convocata in seduta plenaria, per discutere intorno alle proposte della sottocommissione sette od otto giorni prima dell'apertura della Camera, che non si sa bene se sarà fissata per il 26 o per il 28.

La «Patria» invece dice che la Giunta al bilancio è al termine dei suoi lavori e che nel colloquio di Fortis col suo presidente on. Rubini le ultime difficoltà sono state superate. Forse domani la Commissione delibererà di convocare la Giunta al bilancio per la nomina del relatore che probabilmente sarà Guicciardini.

L'on. Marcora, parlando oggi a Montecitorio con qualche deputato, lo assicurò che la Camera sarà convocata il 25 e il Senato ai primi di agosto, quando la Commissione di vigilanza avrà dato relazione del progetto approvato prima dalla Camera.

Il processo di Torino.

TORINO 8 (N). L'udienza si riapre alle 14.40. L'avv. C a l l e g a r i si presenta in ritardo e dichiara con voce stanca che le sue condizioni vocali non gli permettono di continuare la sua arringa. Prega perciò il presidente di rinviare l'udienza a martedì impegnandosi a terminare nella giornata. Il p r e s i d e n t e propone di tenere udienza lunedì. Qualche giurato osserva di avere impegni per lunedì. Il p r e s i d e n t e esorta gli avvocati a fare in modo che il processo termini in breve e rinvia l'udienza a martedì.

Per la misteriosa morte d'un detenuto. I risultati dell'inchiesta.

ROMA 8 (N). Ecco il risultato dell'inchiesta compiuta dall'ispettore generale al Ministero dell'interno intorno alla morte di Ugo Consolini, arrestato il 23 giugno durante la commemorazione del centenario di Mazzini. Giunto in carcere fu perquisito e le guardie constatarono, dopo averlo interrogato, che non aveva ferite nè contusioni. Il 24 si mostrò eccitato, il 27 diede in escandescenze, tanto che fu necessario di condurlo in una cella d'isolamento perchè non disturbasse gli altri detenuti. Il giorno dopo ad ore 11 per ordine del medico fu portato all'infermeria e visitato ancora. Fu riconosciuto lo stato nervoso in cui si trovava e gli fu applicata la cintura di sicurezza nuovo modello. Il dott. Allini dispose che fosse vigilato giorno e notte da due infermieri; la cintura gli fu tolta non appena si mostrò calmo. Il 2 luglio fu ricoverato all'ospedale, anche per secondare il desiderio della moglie, e fu visitato dal prof. Toscano che non gli riscontrò traccie di violenze, ma solo escoriazioni cutanee ai polsi prodottegli dagli sforzi per liberarsi dalla cintura di sicurezza. Il suo stato però si aggravò e la diagnosi fu delirio acuto, malattia di difficile guarigione. Si seppe allora ch'egli faceva uso di vino, ch'era di carattere irascibile e che aveva già tentato di suicidarsi. Il 5 luglio morì. Dalle indagini fatte risulta che non subì maltrattamenti di sorta e che si trovava in istato di grande preoccupazione perchè la moglie aveva avuto due giorni prima del suo arresto sbocchi di sangue. Eseguita l'autopsia oggi, i professori constatarono l'inesistenza di traccie d'azioni violente capaci di avere anche indirettamente cagionato la morte. Il reperto si accorda con la diagnosi del medico del Manicomio.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Deliberazioni approvate.

Il Luogotenente approvò le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Per l'allargamento del passeggio di S. Andrea.

In relazione ai deliberati delegatizi riguardanti l'allargamento del passeggio di S. Andrea nel tratto al di là della fabbrica di Linoleum fino alla via Broletto, con la incorporazione di frazioni della realità N. 99 di proprietà dello Stabilimento Tecnico e della particella ferroviaria N. 4983, e con la conseguente ricostruzione del casello ferroviario su parte della realità N. 101 di via del Broletto, si mette a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 10.000 preventivate nel bilancio 1905, e si approva l'ulteriore spesa di cor. 23.000 per l'acquisto di terreni e per lavori stradali inerenti alla regolazione, con ciò che l'importo vada a carico del preventivo pro 1906.

Nomine.

Ai posti vacanti di aggiunti anagrafici sono nominati gli ufficiali superiori Giovanni D'Andri e Francesco Casa.

★

La Delegazione prese poi in sede propria le seguenti deliberazioni:

Contro la gastro-enterite dei bambini.

Fu approvata la spesa di cor. 500 per l'attivazione del riparto bambini colpiti da gastro-enterite nell'Ospedale di via dei Leo.

TRISTI AMORI

Romanzo di **Luigi Ségant.** (22)

— Ma - esclamò allora - voi siete ammalata, Genoveffa?

Difatti, la povera giovane, s'era abbandonata sullo schienale della sedia e aveva chiuso i suoi belli occhi.

— Sì - balbettò - soffoco.... mi sembra che l'aria mi manchi.... ho dei capogiri....

— Il profumo dei fiori, senza dubbio, - osservò la contessa, senza commoversi - conducetela nel salone, aprite le finestre; tutto passerà....

Sorreggendo la giovane con sollecitudine, Survilliers obbedì; e postala a sedere la fece rinvenire. Poi, dietro invito della contessa, i due giovani andarono a passeggiare in giardino. E Federico, il cugino Federico tanto impertinente con le donne, seppe mostrarsi così dolce, così premuroso che Genoveffa, commossa gliene espresse la sua gratitudine.

Quando, stanca di camminare, la giovane desiderò rientrare, il marchese ebbe in compenso delle sue attenzioni, un mesto sorriso e una cordiale stretta di mano.

— Zia Silvia - esclamò - come mi trovate?

— Affascinante, come al solito, birichino - replicò contenta la contessa de Brezzolles - e di più diplomatico perfetto, poichè mi avete mostrato mia figlia sotto un altro aspetto.

— Non è vero? Fu amabile con me, mentre per solito usava frasi pungenti... Ho trovato, dobbiamo prenderla con dolcezza, è una sensitiva. Oh! quanto sono felice, mi sembra novello Giasone, di aver conquistato il vello d'oro. Vado a casa, per assaporare la mia gioia. Andrete all'Opera questa sera?

— No, ho dato il mio palco ai de Rieux, non uscirò.

— Permettetemi di venir a prendere una tazza di tè con voi, verso le nove. Saremo noi tre soli, ed io pregherò mia cugina di suonare il pianoforte.

— Siamo intesi; ma - dichiarò la contessa minacciandolo col dito - non vi riconosco più.

— Bah! ne vedrete di belle!

A queste parole abbastanza misteriose, Survilliers baciò la mano alla sua parente e uscì.

Il marchese de Survilliers abitava un elegante mezzanino di via Tronchet. Non aveva che un servo taciturno, serio, qualità che Federico apprezzava; e lo teneva fin dalla morte dei suoi genitori, cioè da una diecina di anni. Questo servo si chiamava Emilio Aubert; era, o sembrava, affezionato e fedele al padrone; gli premeva molto il suo posto tranquillo, perchè nei giorni di buona fortuna Federico era generoso. Questi non aveva mentito dicendo alla contessa de Brezzolles che ritornava a casa, trascurando la partita al circolo.

— Emilio - disse al suo cameriere - non ricevo alcuno; sono stanco, preoccupato. Apparecchiami, per le sette, una zuppa e un poco di arrosto. Se non suono prima, potrai entrare.

— Sarà fatto, signor marchese.

E rispettosamente, il servo si tirò in disparte per lasciar passare il padrone.

Rinchiuso nella sua stanza, Federico andò a rimirarsi in uno specchio alto quanto la parete. Era bello, di carnagione bianca, aveva i denti brillanti, i baffi del color del miele, i capelli per natura ondulati che lasciavano vedere la fronte alta e bianca. All'angolo degli occhi azzurri, freddi, e talvolta inquieti si scorgevano delle rughe.

— Sì, sono abbastanza seducente; ma riuscirò nel mio intento, potrò vincere la ripugnanza che sinora ha avuto per me Genoveffa? Oh se tu volessi accettare l'offerta del mio cuore, anche se non mi dasti nulla in cambio, sarei pazzo di gioia.

(Continua).

Negli Ospedali.

Venne messa a disposizione dell'Esecutivo la spesa preventivata di cor. 13.460 per lavori d'imbiancatura e tinteggiatura da eseguirsi durante l'anno in corso nei singoli locali del civico Ospedale e dell'Ospedale della Maddalena.

Spese militari.

Furono approvate le spese: di corone 302.42 per l'alloggio del battaglione dei cacciatori N. 20 a Basovizza per gli esercizi di tiro dal 13 al 24 giugno p. p., di cor. 3102.08 per l'alloggiamento del reggimento N. 97 a Basovizza durante il mese di luglio a. corr. e fu sanato il sorpasso di cor. 690.42 e venne messo a disposizione l'ulteriore credito di cor. 2000 per lavori di riparazioni alle caserme comunali.

Alla Società Agraria.

Fu assegnata alla Sosietà agraria la II rata semestrale antecipata della dotazione del Comune nell'importo di corone 1200.

LA GENEROSITÀ DEL GOVERNO.

La Camera di Vienna ha preso le vacanze dopo aver compiuto il dover suo verso gli italiani! La Commissione al bilancio ci ha donato, dopo quasi mezzo secolo, una Facoltà giuridica italiana e l'ha collocata in un luogo dove tutti la vogliono..... meno gli italiani. Più generosi di così non si poteva essere. E troppo incomodo si prendono Camera e Governo diffondendo a destra e a manca le più umili scuse perchè il disegno di legge universitario non potè, per ragioni materiali, esser esaurito in questo scorcio di sessione anche alla Camera e venir definitivamente approvato. Gli italiani ne hanno fin troppo del voto della Commissione e rinunziano ben volentieri alla sanzione dei due rami del Parlamento.

Dopo aver conquistato con tanto spreco d'energie la discussione seguita venerdì sera, i deputati italiani hanno operato nell'interesse della causa loro affidata, non insistendo nella richiesta della seconda e terza lettura del disegno di legge in seno alla Camera. I nostri deputati dovevano certo preoccuparsi anche della necessità urgente di ridare agli studenti italiani lo studio universitario nella loro lingua e di conseguire perciò al più presto la discussione del problema; ma poichè, dopo l'esperimento della Commissione, risultò evidente che la soluzione oggi non potrebbe corrispondere ai voti del nostro popolo, nessun danno effettivo può derivare alla causa dal restare insoluta, pregiudicata solo dal voto di una Commissione, anzichè dall'avere subito una soluzione definitiva, come ognuno poteva prevedere, irragionevole e inaccettabile. Oggi il danno di un'approvazione del progetto alla Camera sarebbe stato certo; nessuno ci autorizza ad escludere che domani il danno possa non essere od essere minore. Comunque, data la situazione parlamentare odierna, l'attesa non può nuocere certo e può forse giovare.

Ogni più tenue speranza avvenire è migliore del sicuro danno presente.

★

Ma chi tende a distruggere anche per l'avvenire ogni pur lontana possibilità di trionfo del postulato italiano, si è il Governo. E lo fa dandosi l'aria di generoso. Si legga la breve dichiarazione con la quale l'altra sera il Ministro dell'istruzione aperse il dibattito universitario. Vedendo esclusa la possibilità di avere l'approvazione del progetto in seconda e terza lettura da parte della Camera prima dell'aggiornamento, il Governo diede la promessa che subito dopo il voto della Commissione, esso avrebbe ancora nel corso delle vacanze presi tutti i provvedimenti necessari perchè la Facoltà potesse aprirsi nell'autunno nella sede che sarebbe stata designata dalla Commissione.

Dato questo intendimento, sarebbe giovato all'avvenire della causa universitaria che il Governo non fosse oggi nella possibilità di adempiere la generosa promessa e che gli fosse mancata l'indicazione della sede futura della Facoltà da parte della Commissione. Il Governo tende a compromettere gravemente e irreparabilmente il problema. Certo, se al voto della Commissione seguisse a pochi giorni di distanza il voto della Camera plenaria, il secondo non potrebbe che corrispondere esattamente al primo. Ma differita la trattazione del progetto in seno alla Camera alla sessione autunnale, chi può pretendere tanta sicurezza di profezia nelle vicende politiche in genere e in quelle caotiche e mutevoli dell'Austria in ispecie, da garantire che da qui a tre o quattro mesi il voto plenario della Camera si coprirà esattamente col voto che ha pronunciato ora la Commissione? Chi può escludere che una nuova costellazione parlamentare, un mutamento di Governo, un complesso di avvenimenti impreveduti e imprevedibili rendano possibile in autunno una soluzione del problema più giovevole agli interessi italiani di quel che non sia la decisione della Giunta al bilancio?

Il Governo col suo divisamento vuol precorrere l'avvenire. Prese nel frattempo le disposizioni materiali per la Facoltà giuridica italiana nella sede indicata dalla Commissione, esso vuol distruggere anche la sola possibilità che più tardi la Camera muti pensiero e faccia ragione per le eventualità accennate, sempre possibili, se non probabili, al desiderio degli italiani. Il Governo vuol creare il fatto compiuto ai nostri danni perchè la Camera abbia in autunno dinanzi a sè una ragione di più contro il postulato italiano.

★

Per verun riguardo, pur non abbandonandosi ad ottimistiche previsioni, gli italiani possono rinunziare alla sanzione che la Camera dovrà dare in autunno al voto della Commissione. E al Governo devesi far conoscere, senza ambagi, che elevando col fatto il voto della Commissione a voto definitivo del Parlamento, esso commette una violenza legale per vieppiù assicurare nell'avvenire la soluzione da lui desiderata e contraria al diritto degli italiani. Da quarant'anni il problema universitario italiano s'agita; resti aperto ancora e sempre se la soluzione non ha da essere conforme alla semisecolare immutabile e concorde volontà del popolo nostro.

Sorgeranno incidenti? ne avranno dànno gli studi italiani? Gli incidenti e il danno non si risparmierebbero con la soluzione che è uscita l'altra sera dal voto della Commissione. Resterà così più luminosamente documentata anche agli occhi di chi potrebbe forse avere abbaglio dalla ostentata generosità governativa, tutta la miseranda e indegna situazione nella quale sono tenuti gli italiani.

Se dal voto della Commissione fosse uscito, per miracolosa avventura, il nome di Trieste, oh il Governo non si sarebbe certamente lasciato andare all'attuazione del progetto universitario senza attendere il voto definitivo della Camera! Sol perchè è riuscito a tante strane influenze di designare una sede favorevole alle sue vedute, sol per questo il Governo ha fretta di porre in atto la deliberazione della Giunta a costo di commettere un'illegalità e una preterizione dello stesso Parlamento.

Lungi da noi simili generose premure!

La beneficenza pubblica nel 1904. La Direzione generale di pubblica beneficenza ha pubblicato il suo rendiconto per l'anno 1904, rendiconto che si apre con una constatazione non lieta: che il consuntivo si chiude con un deficit di 40.000 corone. Questo deficit fu occasionato dall'aumento dei ricoverati all'Istituto, da aumento di mercedi, dal rincaro dei viveri, ecc.

LA CASA DEI POVERI.

Il numero dei ricoverati, 669 in media nel 1903, si elevò nel 1904 alla media di 695, ed il costo di ciascun ricoverato fu per quest'anno - esclusa dal computo la pigione figurativa - di cor. 391.97, mentre nell'anno precedente era di 366.77. Quasi tutte le poste d'uscita subirono un notevole aumento. Quelle d'amministrazione, in cor. 1,300; quelle di servitù per aumento di mercedi a cor. 800; le sanitarie di cor. 700; di cor. 8,700 le spese di vitto; di 6,700 le spese di vestiario e biancheria e di 8,300 l'arredamento di 70 letti, per altrettanti nuovi posti, creati nell'Istituto. In complesso, le spese ordinarie e straordinarie, che nel 1903 furono di cor. 441,583, ascesero quest'anno a cor. 497.258! Si ebbero bensì durante l'anno alcuni incassi maggiori di quelli preventivati, come ad esempio 20,000 corone quale aumento della dotazione comunale, 3,300 nella rendita patrimoniale e 3,000 sugli utili della Scuola di lavoro e dell'azienda del forno, ma di contro, impicciolirono i redditi dei contributi volontari, dei legati disponibili, dei doni, delle multe e delle tasse. Il fondo intangibile dell'Istituto generale dei poveri - i cui interessi non vengono capitalizzati - ebbe anche quest'anno un piccolo alimento, ed ascendeva alla chiusa dell'anno a cor. 2.730,473.75.

IL RIFORMATORIO.

La Direzione di pubblica beneficenza, che dirige ed amministra anche il Riformatorio per giovanetti, dà alcune interessanti cifre su questo benefico Istituto di correzione dei giovinetti traviati. Nel 1904 uscirono complessivamente dal Riformatorio, ben 44 allievi. Di questi, 5 perchè di età ancora inferiore ed usciti immaturamente per insistenza dei loro parenti, continuarono a frequentare le scuole di città, due vennero riconsegnati ai loro parenti per imperfezione fisica, uno morì, tre vennero traslocati in premio del loro buon diportamento alla Casa dei poveri, e gli altri tutti lavorando assiduamente nel mestiere da loro prescelto, danno di sè le speranze migliori.

Il preventivo di spesa per quest'anno, in seguito ad una ragguardevole falcidiazione fattavi dal Comune, ascendeva a cor. 55,460, che per via di altri piccoli introiti, crebbe a cor. 55, 638.60, mentre il consuntivo in presentazione dimostra una spesa reale di cor. 66,420.74, compresa anche in questo importo la pigione figurativa, e perciò la gestione si chiuse con un deficit di corone 10,762.14. Però nel 1904 le quattro sezioni di lavoro - fabbro, falegname, scalpellino e calzolaio - furono costantemente fornite di commissioni e diedero l'insperato utile di cor. 7,417.70, il quale per accordo preventivo col Comune, vanno totalmente assorbite dalla deficenza sopra notata, che per tal modo si riduce a sole corone 3,344.44, di cui venne chiesta la rifusione. Il dispendio di quest'anno è stato di cor. 2,638.84 maggiore, di confronto a quello del 1903 e ciò particolarmente per il costo più elevato delle spese di vitto e per l'aumentato numero delle presenze, che da 107, ascesero alla media giornaliera di 112, sebbene la previsione fosse di 110 al massimo.

Se ve ne fosse bisogno, quest'ultimo fatto varrebbe per sè solo a dimostrare che il Riformatorio, istituito 34 anni or sono, sia divenuto per ampiezza, impari al bisogno della città, ma tale deficenza è stata già preveduta ed in parte accertata nel luglio 1900 dal Consiglio di città, che deliberava l'ampliamento di questo Istituto, placidando all'uopo la somma di ulteriori 50.000 corone.

GLI ALLOGGI POPOLARI.

Importantissima parte dell'attività della Direzione della beneficenza è quella dedicata agli Alloggi popolari. Da più decenni, osserva il rapporto della Direzione, si andava lamentando a Trieste la miseranda sorte di coloro che non avendo famiglia propria, nè cespiti di rendita bastevoli per alloggiare negli alberghi pur di infimo rango, dovevano ricorrere, anche proprio malgrado, agli affitta-letti concessionati o abusivi, i quali specialmente nel popoloso rione di Città vecchia tenevano i loro esercizi nelle più luride stamberghe, in opposizione ai più elementari dettami della decenza, della morale e della igiene. E le stesse autorità preposte alla sorveglianza di tali pseudo-alloggi, che per eufemismo si potrebbero tutt'al più chiamare rifugi, erano costrette ad essere indulgenti e remissive verso i medesimi, ben sapendo che i poveri diseredati non avevano altro modo di provvedere al loro riposo notturno e perciò vi ricorrevano per dura necessità.

Assicuratosi il necessario appoggio morale e l'ausilio materiale del Comune, la Direzione generale di pubblica beneficenza volle e seppe rimuovere un tale stato di cose, offerendo alla classe meno abbiente della popolazione la possibilità di ottenere per pochi centesimi un luogo igienico e decoroso per passarvi la notte del sudato riposo, ed acquistare nuova lena per l'indomani.

Il primo Alloggio fu inaugurato il 4 agosto 1902 ed ebbe il migliore successo. Durante tutto l'anno 1904 tutti i 282 letti sono stati costantemente occupati, talchè si ebbero 103.062 presenze di pernottanti, facendo notare che ogni sera si dovettero respingere dall'Alloggio parecchie decine di richiedenti, per mancanza di letti disponibili. Nel 1904, le rette incassate per l'affittanza dei letti ammontarono a corone 27,017.60, che sommate alle 214 corone introitate per uso di bagni e di piccole rifusioni, danno un complessivo incasso di cor. 27,231.60, per 103.062 presenze, di contro ad un esito di cor. 16,501.11, da cui risulta l'utile netto di corone 10,730.49, il quale rappresenta il 4.42% sul capitale di corone 242,705.66 impiegato per la costruzione e per l'arredamento dell'Alloggio.

Degli alloggianti solo il 66% circa pagò la retta a settimana, rarissimi a quindicina ed a mese, ed il resto, a giornata, e sebbene nel 1904 il consumo dell'acqua d'Aurisina sia stato veramente enorme, bisogna deplorare che l'uso dei bagni volontari nell'Alloggio sia tutt'altro che generalizzato, sebbene la tariffa rispettiva di 30 e di 10 centesimi, sia addirittura derisoria.

Incoraggiata dalla coscienza del bene compiuto e dall'approvazione di quanti di loro scienza riconobbero la bontà della istituzione, la Direzione di beneficenza non ristette e subito dopo le prime esperienze fatte, deliberò l'erezione d'un secondo Alloggio popolare più vasto ancora, capace di 500 e più letti e ciò nei pressi della stazione ferroviaria e del Punto franco, introducendovi anche dei miglioramenti, suggeriti dalla esperienza. Alloggio che appunto in questi giorni fu aperto e che dà le migliori speranze di successo.

LA BENEFICENZA ESTERNA.
IL PANE E LA MINESTRA GRATUITI.

La beneficenza esterna - dice il Resoconto della D. G. di P. B. - è una voragine profonda così, che tutto ingoia, senza lasciarne traccia alcuna. Se alle ingenti somme che vi spende il Comune direttamente, a quelle pur ragguardevoli che vi impiega la Direzione Generale di pubblica beneficenza dai propri redditi, si aggiungessero le molte migliaia di corone di frutto che dànno le numerose fondazioni ed il getto continuo delle largizioni private, tra le quali le moltissime di alcuni filantropi e che non vengono in niun modo alla luce, emergerebbe in modo incontestabile che la nostra Trieste, relativamente alla propria potenzialità numerica ed economica, vi spende una somma addirittura favolosa, superiore a qualsiasi altra città anche più importante, e si sarebbe indotti a ritenere che qui da noi ad ogni bisogno sia stato già largamente provveduto, che la miseria più non aleggi sulle nostre contrade, ed anzi, che la mala pianta del pauperismo non possa più trovare terreno propizio in cui allignare nella città nostra.

Complessivamente, nell' anno 1904 vennero erogate dalla Direzione esponente, per la beneficenza esterna corone 224.837.27, di cui cor. 166,330.49 dai propri fondi, e precisamente corone 22.699.72 di più che nell'anno 1903.

Con una liberalità che non ha riscontro in alcun altro paese, si volle assegnare la minestra ed il pane, nella misura dell'asserito bisogno e dei membri di famiglia, a chiunque ne facesse richiesta, ma purtroppo di tale larghezza ne traggono profitto - oltre ai veri tapini - anche altri molti che hanno un bisogno soltanto relativo.

Le 577.900 razioni di minestra distribuite nel 1904 costarono cor. 29.743 ed i chilogrammi 158.393 di pane costarono corone 39.461; un dispendio che fa onore allo spirito filantropico della nostra città.

Le razioni gratuite di minestra, ch'erano nel 1895, 326.700, salirono nel 1901 a 410.970, a 461.700 nel 1902, a 481.500 nel 1903, per giungere alla enorme cifra di quest'anno (577.900 con una media di 1583 al giorno). Le razioni di pane, da 502.143 nel 1901, salirono a 674.857 nel 1902, a 862.644 nel 1903, e ad un milione 131.386 nel 1904, con una media di 3099 al giorno. Dei poveri cui vennero assegnati la minestra e il pane quotidiani, soltanto la metà apparteneva al nostro Comune.

Nell'assegnamento di sussidi mensili fissi, a povere vedove con bambini, od in quello dei sussidi straordinari, che nella loro maggior parte divengono poi ordinari, per via della frequente ricorrenza, non v'ha speranza di poter fare economie. Anzi, per il rincaro progressivo dei viveri, troppo di spesso si avvera il caso - dice il rendiconto - di dover aumentare il modesto importo dei singoli sussidi, i quali ad onta di ciò, spesse volte riescono impari ai bisogni di chi è costretto di ricorrere alla pubblica beneficenza.

I nostri studenti e la difesa nazionale. Anche quest'anno gli studenti che assolsero gli studi alla civica Scuola tecnica superiore (reale), vollero festeggiare tale lieto avvenimento con un'offerta patriottica, portando cioè il gradito loro obolo alla difesa dell'italianità nella Venezia Giulia. I bravi giovani nostri, che vollero bene auspicare al loro avvenire, raccolsero corone 582.28 dedicandone 400 alla Lega Nazionale per le nuove scuole elementari ai confini linguistici, e 182.28 al fondo per soccorrere studenti poveri del Ginnasio che l'Istria eresse, affermazione e difesa, nella oppugnata Pisino. Auguriamo che l'atto patriottico e civile della promettente gioventù nostra sia sprone ed esempio ai giovani oggi e negli anni venturi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Da parecchie anonime cor. 4.20.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Muggia, ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Carlini, dal sig. S. Marchi (Muggia) cor. 10.

Di una notizia inesatta. Abbiamo rilevato ieri che la prima notizia sulla decisione del Tribunale amministrativo, riflettente le ditte di commercio, ci fu trasmessa dal «Corr. Bureau» in modo inesatto. Contemporaneamente noi avevamo in redazione la relazione del nostro corrispondente viennese, ch'era, invece, esattissima. Ma di fronte alla notizia ufficiale divergente, come non pensare che fosse questa la giusta e non ammettere che il nostro corrispondente potesse aver frainteso le decisioni della Corte? Le agenzie ufficiali hanno a propria disposizione molteplici mezzi di conoscere, afferrare, accettare nella loro esattezza le notizie che riflettono atti delle autorità; i corrispondenti privati dei giornali non dispongono, invece, che delle proprie orecchie. E noi abbiamo creduto all'agenzia ufficiale, anche perchè questa, conviene ben riconoscerlo, le notizie di fatto, le trasmette di solito esattamente. Ma veda il lettore, in relazione a quanto scrivemmo ierialtro a proposito delle notizie contraditorie, come basti molto meno della «Potemkin» poichè volino sui fili del telegrafo notizie inesatte, anche se provengano da fonte ufficiale. Tutti sono eguali davanti alla possibilità d'errare!

Ancora la questione liturgica. Dalla provincia ci scrivono che alcuni preti agitatori, e sulle isole del Quarnero con protesa autorizzazione vescovile, dànno per definita in favore del glagolitico la questione liturgica. A dimostrare che queste notizie non corrispondono al vero ma sono appena dei pii desideri degli agitatori, valga il fatto che le disposizioni pontificie su questo argomento non sono ancora uscite dal Vaticano nè sono ancora definitivamente stabilite. Difatti la «Politische Korrespondez», ufficiosa del Ministero a.-u. degli esteri, pubblica una nota da Roma, nella quale si comunica che gli atti riflettenti la controversia devono essere ancora esaminati dalle Congregazioni per gli affari ecclesiastici e dei riti. Comunque, le nuove norme non estenderebbero l'uso del glagolitico, ma lo limiterebbero anzi rigorosamente a quelle chiese, che possano dimostrare apoditticamente d'essere nel possesso del rito slavo da trent'anni ininterrottamente.

Il diritto nel caso Grandi. Ha veramente l'ispettore di p. s. Carlo Grandi il diritto di venir ripreso in servizio, dopo la riduzione di pena accordatagli dalla Suprema Corte, riesaminando per l'ennesima volta la sua responsabilità nel tipico caso Ceccada? Noi sentimmo la voce che, scontati da lui i quattordici giorni di carcere, l'autorità di Polizia avrebbe avuto l'intenzione di riprenderlo tosto in servizio. Quanto però ad averne «diritto», è certo che la legge non glielo dà, perchè alla Direzione di Polizia non è derivato affatto il «dovere» di riprenderlo.

Vediamo un poco il regolamento disciplinare degli impiegati e servi dello Stato. Al par. 7 si statuisce che essi sono da ritenersi licenziati, sia che vengano riconosciuti colpevoli di un crimine, sia che per qualunque altra lesione della legge vengano condannati ad una pena di almeno sei mesi di arresto. In questi casi la legge ingiunge in via assoluta il licenziamento, ma di questi non è più il caso Grandi, dopo la sentenza della Suprema Corte. Però al par. 8 il regolamento dispone che il licenziamento «può» seguire, quando un impiegato o servo dello Stato sia condannato per un delitto o per una contravvenzione a una pena inferiore a quella indicata nel precedente paragrafo: e questo sarebbe appunto il caso del Grandi, dopo l'attenuazione apportatavi dalla Cassazione.

L'autore morale della suggestione del ladro Ceccada a commettere un furto non ha adunque acquistato il diritto ad essere riammesso in servizio: dipende unicamente dal beneplacito della Direzione di Polizia l'ammetterlo o il non riammetterlo.

Se essa si decidesse, come ne corse voce, per la riammissione, non ci vorrebbe molto acume analitico per trovare un'aspra, clamorosa contraddizione fra i criteri indulgenti applicati dai suoi superiori all' azionaccia commessa dal Grandi e la riprovazione onde la fustigò unanime la moralità pubblica. Il signor Grandi ha radicalmente falsate le funzioni di un organo di pubblica sicurezza, dimenticando che anch'esso deve essere guidato nell'esercizio del suo dovere da uno scrupoloso principio di rettitudine. Egli ha mostrato di avere un'idea immorale delle sue mansioni, di ritenersi chiamato a fabbricare i ladri anzichè a pigliare quelli che sono già bell'e fatti.

Per tali considerazioni, noi stentiamo a credere che l'ispettore Grandi tornerà semplicemente ad essere l' ispettore Grandi, come se nulla fosse avvenuto, e come se le delicate funzioni di polizia potessero prolungarsi anche attraverso la condanna dei giudici sul modo di esercitarle. E riteniamo che, in un individuo addirittura pericoloso, in un funzionario palesatosi così malsicuro nelle idee fondamentali sulla sua professione, fino al punto da applicarla alla rovescia, il servizio di pubblica sicurezza non possa nè debba riporre e compromettere la propria fiducia.

Per le traduzioni italiane dei rapporti degli Ispettori industriali. Nel luglio dell'anno decorso, esaminando l'annuale rapporto degli Ispettori industriali, dimostrammo la opportunità e l'utilità che quelle relazioni si pubblicassero, oltre che in tedesco, anche in italiano, così come in altre provincie queste pubblicazioni ricorrenti avevano trovato nelle traduzioni nelle varie lingue la via alla più larga diffusione e quindi alla più sicura efficacia degli insegnamenti che contengono.

La nostra iniziativa ebbe l'appoggio di tutti i confratelli della regione, e l'Ispettore industriale ing. Coglievina si affrettò a comunicarci d'essersi fatto interprete presso il Ministero del desiderio da noi espresso. Poichè però, sebbene della cosa si fosse occupato anche l'on. Malfatti in seno alla Commissione al bilancio, anche i rapporti usciti testè per le stampe furono pubblicati esclusivamente in tedesco, ripetemmo il mese scorso la domanda della traduzione, seguiti questa volta non solo dai confratelli, ma da numerose associazioni e organizzazioni operaie che rivolsero all'Ispettorato industriale concrete istanze.

A questo proposito ci perviene ora la seguente lettera dell'Ispettore industriale ing. Coglievina:

«Nell'impossibilità di rispondere singolarmente a tutte quelle numerosissime parti, le quali ebbero ad esprimermi il desiderio - per me oltremodo onorifico e lusinghiero - che la relazione annuale dell'Ufficio da me diretto venisse pubblicata anche in lingua italiana, mi sia concesso di ricorrere alla cortesia di codesta onorevole Redazione col pregarla di voler dare benevola accoglienza a quanto in proposito sono per esporre qui appresso.

«Ai capi dei 34 circondari, in cui per gli effetti della Legge 17 Giugno 1883 (B. L. I. N. 117) sono attualmente suddivisi i regni e le provincie rappresentati al Consiglio dell'Impero, incombe l'obbligo di presentare ogni anno pel tramite delle preposte Autorità una relazione all'i. r. Ministero del commercio, il quale alla sua volta ne provvede la pubblicazione mediante l'Ispettorato centrale. E' quindi ovvio l'inferirne, che i capi dei singoli circondari restano affatto estranei alla pubblicazione stessa nè possono influire in alcun modo acchè questa avvenga in una lingua piuttosto che in un'altra.

«Tutto che mi è lecito di fare in tale riguardo si riduce pertanto a rendere edotti i miei superiori del desiderio di veder pubblicate anche nella lingua qui intesa dalla maggioranza delle parti interessate le relazioni in parola; e, persuaso come sono della pratica utilità che sarebbe per conseguirne, mi preme di far noto, che non esitai guari ad appoggiarlo caldamente.

«Nel mentre dunque mi riservo di approfittare ancora del pregiato Suo giornale all'uopo di rendere di pubblica ragione l'esito delle pratiche da me avviate in argomento, ne anticipo le mie grazie più sentite a codesta onorevole Redazione, di cui con la massima osservanza mi segno devotissimo

D. Coglievina
i. r. Ispettore industriale.»

Ci auguriamo di poter pubblicare al più presto la notizia che i lodevoli adoperamenti dell'ing. Coglievina furono coronati dal legittimo successo.

La scuola delle sarte. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie aprirà il 17 corrente un corso per le sarte da donna.

Fin dalle iscrizioni, questo corso rivelò la caratteristica differenza che esiste tra il lavoratore in calzoni e il lavoratore in gonnella. Quando l'Istituto apriva, nell'inverno scorso, il suo corso per calzolai, bisognò quasi pregare alcuni di questi ad aver la compiacenza di iscriversi e di approfittare del perfezionamento nel proprio mestiere che gratuitamente loro si offriva. Con le donne fu invece tutt'altro. Esse si slanciarono verso il promesso corso di sartoria femminile con quella buona volontà d'imparare, con quella passione viva di approfittar delle cose offerte, con quello spirito innato di diligenza, che distinguono la donna moderna di tutti i ceti: onde la vediamo, alle conferenze e alle lezioni, la più assidua, negli impieghi, la più laboriosa, nelle mansioni della vita, la più atta a cogliere il lato pratico. Oltre 100 domande di sarte che chiedevano d'essere ammesse ai corsi di istruzione affluirono all'Istituto: e poichè questo non poteva offrire più di 30 posti, furono disperazioni e lagrime: talchè, impietosita di tanto buona volontà di progresso, la Direzione, prestandosi al sacrificio il maestro, dispose di raddoppiare almeno il corso di disegno e taglio, in modo da poterne accogliere in numero maggiore. Tuttavia, ne rimarranno escluse circa 60: e a consolazione di queste, si farà il possibile per organizzare quanto prima un altro periodo d'istruzione, e forse vi si sceglierà un'epoca propizia per lavoro intenso: quella del carnevale.

Dopo le due settimane del corso tecnico di disegno e taglio, le sarte avranno quattro settimane di lavoro pratico: e in questo, ciascuna porterà all'Istituto i vestiti che le saranno commessi dalle sue clienti. Avranno a loro disposizione due sale ed un lavoratorio; e si arrederà inoltre uno speciale salotto per le signore che verranno a provare. Alla chiusa del corso una esposizione del lavoro compiuto varrà a rappresentare alle signore triestine che può essere fatto benissimo anche a Trieste tutto ciò che alcune di loro, incontentabilmente, vanno cercando nelle grandi sartorie di Parigi e di Vienna, come se le nostre operaie non esistessero, o non fossero capaci che di lavoro dozzinale.

La missione dell'Istituto è appunto quella di insegnare a combattere queste battaglie con la concorrenza d'altri paesi, di salvare al paese una quantità di denaro che ne va fuori. E ciò si può ottenere nel lavoro di sartoria e di modisteria più facilmente che in quasi tutti gli altri. Perchè, difatti, ricorrono a Parigi, ricorrono a Vienna, le signore? Per seguire una tradizionale usanza della gente ben vestita. E da che proviene questa usanza? Dal fatto che da decenni e decenni si è concentrata in quelle città l'industria della moda: onde, mercè il continuo impulso a inventar cose nuove e la continua pratica, vi è potuta divenire una scienza ed un'arte. Le sartorie di Parigi e di Vienna non vendono a caro prezzo la specialità delle stoffe e degli ornamenti; giacchè stoffe ed ornamenti si possono avere, quando si voglia, affatto uguali, anche qui. Esse vendono la linea, l'estro della composizione, il gusto del taglio, la snellezza della creazione o come si voglia chiamarla: vendono lo spirito dell'artista che si chiama operaio: questo spirito soltanto, e non altro, è la gran fonte di guadagno delle capitali della moda europea.

Ora, anche questo spirito, nel suo germe, c'è dappertutto. Bisogna soltanto svegliarlo, eccitarlo ed indirizzarlo a una determinata coltura tecnica. Messe nelle mani di un'operaio poche trecce di paglia, un nastro, un velo, una piuma, sono nulla. Ma abituata la mano a concepire queste cose come un insieme armonico, è un cappello: sono 10 corone. Sveglia che sia la mente a disporre queste cose stesse con una grazia originale e leggiadra, il cappello, senza che aumenti il suo intrinseco valore di materia, acquista un sapore d'oggetto d'arte: e sale (lo sanno i mariti) a 40 corone. Le mani della lavoratrice hanno adunque tesori sulla punta delle dita, purchè la mente sia sveglia a trarneli fuori. Lo stesso può dirsi della sarta. Il valore del vestito è quello della mano che lo fa. Ma se la mano non impara tutte le piccole ingegnosità dell'economia applicate all'eleganza, e tutte le piccole invenzioni dell'eleganza per sostituire un altro valore a quello materiale della stoffa cucita, la sarta non sarà mai completa e sosterrà malamente la prova della concorrenza con le sarte addestrate e complete che fanno e vendono la moda nelle capitali europee.

L'insegnamento di queste ingegnosità e lo sviluppo di questo spirito d'invenzione sono lo scopo dei corsi per sarte da donna organizzati dall'Istituto e verso i quali le nostre lavoratrici si sono lanciate con sì esemplare entusiasmo.

Il Lloyd, la legge sulle sovvenzioni alla marina libera e le costruzioni navali. In una seduta tenuta nei giorni scorsi a Vienna il Consiglio d'amministrazione del Lloyd, dopo presa notizia delle comunicazioni del presidente e del direttore generale sulle iniziate trattative col Governo, deliberò di chiedere al Ministero la comunicazione delle direttive della nuova legge sulle sovvenzioni alla marina libera, la quale può esercitare notevole influenza sull'esercizio del Lloyd. Considerata poi la necessità di aumentare la flotta sociale e allo scopo di risollevare le sorti dell'industria navale dell'interno, fu invitato il Governo a includere nella legge sulle sovvenzioni alla marina disposizioni speciali a protezione dell'industria navale paesana e a provvedere acchè il Lloyd, come proprietario di un arsenale e come armatore, non venga escluso da tali benefizi. Infine fu affidato ad una sottocommissione l'incarico di presentare al Consiglio entro il settembre dettagliate proposte sull' ampiezza dell' assanamento della situazione finanziaria e sul procacciamento dei mezzi necessari all' indispensabile completamento del parco natante.

Licenziamenti all'arsenale del Lloyd. Anche con la fine di questa settimana seguirono licenziamenti di operai all'Arsenale del Lloyd. Furono licenziati 110 operai. E sebbene buona parte dei licenziati appartenga a quelli cui, come annunziammo, venne assegnata una pensione, tuttavia non è men dolorosa la sorte di questi lavoratori e non è meno dannosa al Lloyd stesso una situazione, la quale lo obbliga a rinunziare a tante forze provette e sperimentate.

Il Lloyd e il servizio per Odessa. La Direzione del Lloyd ci comunica di avere ripreso tutto il servizio per Odessa.

Il caldo e le bevande alcooliche. Durante l'estate i lavoratori del porto, i muratori e quanti altri operai sono costretti a faticare sotto la sferza del sole, fanno largo uso di bevande refrigeranti, quali il tamarindo e la limonata; pochissimi, fortunatamente, sono coloro che, in queste giornate caldissime, ingeriscono bevande alcooliche. Quanta ragione abbiano i più, coloro, cioè, che si astengono dagli alcoolici, e a quali pericoli si espongano quei pochi che con questi calori abusano di bevande spiritose, lo dimostra la sezione cadaverica dei tre morti per insolazione, eseguita all'Istituto anatomico dell'Ospedale.

E' risultato, cioè, dalla necroscopia che tutti e tre i morti dovevano essere usi a bere abbondantemente alcoolici; e i medici espressero il parere che la causa per la quale quei tre infelici furono colpiti dall'insolazione, lavorando in condizioni identiche di tant'altre persone che furono risparmiate, sia stata appunto quella minor resistenza dell'organismo contro le influenze atmosferiche, che si riscontra senza eccezioni in individui dediti all'abuso di bevande spiritose. Secondo il parere degli scienziati, questa minor resistenza dipende da turbe dei centri vasomotori e termoregolatori; e difatti, anche d'inverno, accadono spesse volte casi di morte per assiderazione in alcoolisti.

I cadaveri dei tre colpiti presentarono inoltre alla sezione un fenomeno curioso: un'anemia marcatissima del cervello, mentre i polmoni erano enormemente congestionati e pieni di sangue. Anche tale reperto, secondo i medici, conferma il giudizio che nei tre casi deplorati si sia trattato di una paralisi dei centri vasomotori e termoregolatori, causata direttamente dalle alte temperature dei giorni scorsi, e indirettamente dall'abuso di bevande alcooliche.

Assoluto bando, dunque, alle bevande spiritose durante i grandi calori; altre bevande invece, quante se ne voglia. E se dovessero riprendere le giornate torride della scorsa settimana, speriamo di veder accolto anche il nostro suggerimento di un'opportuna modificazione dell'orario di lavoro.

Per il monumento a Verdi in Trieste. Al Comitato per il monumento a Giuseppe Verdi pervennero le seguenti oblazioni:

Direz. della Riunione Adriatica di Sicurtà cor. 600; comm. Adolfo de Frigyessy cor. 50; Anna Salem-D'Angeri cor. 100; Elena G. Haggiconsta cor. 100; Cav. C. A. di Demetrio cor. 100; Antonio Boccardi cor. 50; Mario Morpurgo cor. 100.

Civico Liceo femminile. Nei giorni 5, 6 e 7 corr. si tennero nel Civico Liceo femminile gli esami di maturità liceale sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale prof. Nicolò Ravalico. Vi intervennero anche il dott. Felice Venezian, presidente della commissione scolastica ed il dott. Giovanni Artico, dirigente il civico Magistrato.

Delle undici allieve che si presentarono agli esami orali, furono dichiarate

mature con distinzione le signorine: Maria Besso da Trieste, Libera Chiesa da Trieste, Maria Giani da Trieste, Bianca Moro da Trieste, Bianca Morteani da Trieste, Lidia Peressini da Trieste, Evelina Rawitz da Leopoli, Amalia Toppani da Padova, Santa Vatovaz da Trieste; matura: la signorina Francesca Hernl da Trieste. Una allieva fu rimessa ad un anno.

Assolsero il corso magistrale, con distinzione, le signorine Maria Filli, Marta Furlani, Anna Kobau, Elsa Neumann e Vilma Tobien da Trieste, Ofelia Murat da Zara, Maria Rismondo da Rovigno; e le signorine Polissena Dessilla, Pia Fronz, Leopoldina Peinkhofer, da Trieste, Dolores Polessi da Cherso, e Pia Zanmarchi da Strassoldo.

Il Liceo fu frequentato nell'anno scolastico testè chiuso, da 676 scolare, delle quali 558 erano di Trieste, 42 dell'Istria, 16 del Friuli Orientale, 12 della Dalmazia, 1 del Trentino, 19 del Regno d'Italia, 5 di Fiume; il rimanente d'altri paesi. Erano: italiane 648, slave 3, tedesche 11, 14 d'altre nazionalità.

Società degli Amici dell'infanzia. Nella seduta dei direttori della Società degli Amici dell'infanzia per la nomina delle cariche sociali, riuscirono eletti i signori: on. Leopoldo Vianello a presidente, dott. Teodoro Escher a I vicepresidente, avv. Ettore Ricchetti a II vicepresidente, ing. Federico Angeli e dott. Alfredo Brunner a direttori-segretari, Giovanni Glanzmann a direttore-cassiere.

Società Operaia Triestina. Le Casse sezionali di m. s. terranno oggi, dalle 9 ant. alle 4 pom. un comizio elettorale cumulativo per la nomina di tre direttori e del Comitato di revisione (sei soci e tre socie). Poi alle 4.30 la sezione maschile e alle 5.30 quella femminile terranno ciascuna il loro congresso generale, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente assemblea. 2. Eventuali comunicazioni della Soprastanza. 3. Relazione sull'operosità delle sezioni. 4. Proposta del Comitato di revisione per l'approvazione del bilancio.

In caso di mancanza del numero legale, le riunioni si terranno mezz'ora dopo.

Congressi sociali. Iersera alle 7, nella sede sociale, in via Nicolò Machiavelli N. 1, l'Unione fra macchinisti a.-u. tenne l'annunciato congresso generale, con numerosissimo intervento di soci, sotto la presidenza del sig. Carlo Pelizon. Il presidente riassume esaurientemente tutte le pratiche attivate dalla direzione per raggiungere i postulati prefissisi. Si intrattiene particolarmente sulla lotta ingaggiata dall'Unione per impedire che fuochisti venissero imbarcati quali macchinisti e venissero poi abusivamente ammessi agli esami di macchinista, per ottenere che i piroscafi che viaggiano di notte abbiano almeno due macchinisti; per impedire che allievi di macchina ricevano attestati di qualificazione con insufficiente imbarco, raggiungendo in ciò lo scopo, poichè il Governo marittimo e le altre autorità competenti si occuparono a mettere un riparo ai lamentati inconvenienti. Là dove finora l'Unione non riuscì a raggiungere lo scopo si fu nel nuovo progetto di legge per la riorganizzazione dei macchinisti cioè che venisse dal Ministero del commercio definitivamente approvato. Essendo questo il primo postulato, il più essenziale per la tutela degli interessi morali e materiali dei macchinisti a.-u., conviene nuovamente chiedere al Governo di dare risposta.

Su tale argomento si apre quindi animata e lunga discussione che si chiude con voto unanime dell'assemblea di spiccare un telegramma al Ministro del commercio protestando contro la perdurante incuria del Governo nel dare evasione ai postulati dei macchinisti a.-u. auspice l'Unione fra macchinisti. Contemporaneamente, poichè l'on. Mazorana si era vivamente interessato della causa dei macchinisti a.-u. e anzi aveva ottenuto dal Ministro del commercio promessa che in brevissimo tempo sarebbe stato approvato il progetto, cosa che invece fu poscia lasciata a dormire, l'assemblea delibera di inviare un telegramma all'on. Mazorana, a Vienna, avvertendolo della protesta presentata al Ministro, e pregandolo di interessarsi ancora della causa dei macchinisti a.-u., affinchè il Ministero si decida a dare la promessa evasione.

L' assemblea approva poi unanime i deliberati presi dal congresso ristretto del 9 aprile u. s., e quindi il presidente dichiara sciolta la riunione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Clemy ved. Samengo, dalla signora Giuseppina ved. Pichler sorella dell'estinta, corone 25 a favore del Pio fondo di marina.

— Alla Guardia medica pervennero cor. 50 da un anonimo per una faticosa operazione.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dalla baronessa Ida de Moro-Schlosser cor. 20 per onorare la memoria del barone Giuseppe de Alber-Glanstätten.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dal bar. Rosario Currò cor. 100.

— Alla Società fondo pensioni pervennero dal sig. Amedeo Bassato cor. 6 non potendo intervenire alla festa campestre, e dal sig. C. D. cor. 4 in sostituzione di un regalo.

La festa campestre dei regnicoli. Ricordiamo che stasera, al restaurant Belvedere (sotto il Castello) si darà l'annunziata grande festa campestre a vantaggio della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Un altro resoconto d'opere di beneficenza. La presidenza del Collegio medico dell'Ospitale maggiore ci dà il seguente rendiconto sull'impiego delle corone 8201.51 di sussidi in denaro, oggetti di vestiario ed apparati ortopedici, elargiti dal fondo convalescenti poveri usciti dal civico Ospitale, nel 1.o semestre 1905: a poveri di Trieste corone 2918.49; di Gorizia 978.46; d'Istria 922.34; del Regno d'Italia 1141.58; della Carniola 656.10; del Montenegro 406; della Dalmazia 344.63; della Grecia 297.20; della Stiria 142.16; della Croazia 87.90; dell'Ungheria 85.90; della Boemia 60.45; del Tirolo 45.60; della Svizzera 40.60; della Carintia 36.10; della Turchia 15; della Moravia 10; dell'Austria superiore 6; della Francia 5, e del Salisburgo 2.

Esperimenti d'inaffiamento con un nuovo sistema. La ditta Jean Zibell e C. di Barcola mise a disposizione del Municipio, rispettivamente dell'Amministrazione della Pubblica nettezza, un suo olio speciale denominato «Zylith», che, misto ad acqua, si scioglie perfettamente, e ciò per esperimentarlo nell'inaffiamento delle vie.

L'offerta fu accettata e per iniziativa dell'ing. Boccasini, direttore della Pubblica nettezza, iersera, dalle 9 in poi, in via di Miramar incominciarono gli esperimenti. L'inaffiamento fu fatto nel tratto dai magazzini della ditta Parisi all'edificio della Direzione della Meridionale.

Nell'inaffiatrice a pressione fu introdotto il 5 p. c. di «Zylith» e quindi si procedette all'inaffiamento della strada. Nel momento in cui si spande sul terreno, la soluzione lascia schiuma simile a quella prodotta dal sapone, la quale però tosto si scioglie, e per l'aria si diffonde un leggero odore di nafta, punto nauseante. Il terreno rimane leggermente attaccaticcio. Il sig. Zibell, ch'era presente agli esperimenti, afferma che quel sistema fu adottato con profitto a Carlsbad, a Vienna e a Budapest. Dopo la prime inaffiature al 5 p. c. si ridusse la percentuale dello «Zylith» al 4, 3, 2 e sino all'uno per cento, ciò che diminuisce progressivamente quindi la spesa. Dippiù, dopo le prime inaffiature, basterebbe inaffiare le vie ogni due o tre giorni, giacchè l'evaporazione acquea per la presenza dell'olio viene ritardata di molto, e la polvere resta fissa al suolo, anche nonostante il vento e malgrado il passaggio di veicoli.

Se l'esperimento corrisponderà alle previsioni, si sarebbe raggiunto lo scopo prefissosi dalla Commissione all'igiene, di combattere cioè efficacemente la nostra massima piaga, la polvere stradale.

Trattenimenti sociali. La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio preannuncia per domenica prossima al Restaurant Belvedere (sotto il Castello), dalle 6 alle 12 pom., una festa estiva a vantaggio del fondo sociale.

★ L'Unione Corale darà stasera alle 7.30, nel Giardino sociale, un trattenimento drammatico, cui seguiranno le danze.

★ Il Circolo Famigliare darà oggi dalle 5 alle 10, nel salone del Restaurant Montebello, un convegno famigliare.

★ Il Club Famigliare darà oggi, come ogni domenica, una festa di ballo nella sala Europa, a Muggia.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Parenzo, col «Santorio». Partenza alle 2.45, ritorno alle 8.30 pom.

Per Sistiana, col «S. Marco» e col «Miramar». Partenze alle 10 ant. e alle 4 pom., ritorno alle 2 e alle 8 pom.

Per Pirano e Portorose, con l'«Arsa». Partenza alle 3.20, ritorno da Portorose alle 7 e da Pirano alle 7.30 pom.

Per Grado, col «Magdala», col «Bosenghi» e col «Miramare». Partenze alle 8, alle 9, alle 10 ant. e alle 2.30 pom., ritorno alle 11 ant., alle 7.30 e 8 pom.

Per Miramar, col piroscafo omonimo. Partenze alle 10 ant. e alle 3 pom., ritorno alle 1 e alle 6 pom.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana sarà ricordata per i grandi calori. Da due giorni la temperatura è meno alta, effetto dell'acquazzone di giovedì notte e del vento. Il barometro da un minimo di 757 è risalito a 762. In questi giorni si ebbero temporali sparsi in molte località e il caldo è scemato alquanto. Le probabilità sono per il bel tempo. Il mare è calmo.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana vol. 1185, in quella di via Paolo Veronese vol. 527, in quella di via Madonna del mare vol. 289.

Alla fine del mese di giugno risultò un giro di volumi 5210 nella prima, di 2231 nella seconda e di 1116 nella terza.

I lettori inscritti erano 4817 nella prima, 1596 nella seconda e 315 nella terza.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 1. all'8 luglio furono denunciati 31 casi di morbillo, di cui 10 a S. Giacomo, 7 in città vecchia, 7 in Barriera vecchia, 5 a S. Anna, 1 a Servola e 1 arrivato da altri paesi.

Vennero denunciati inoltre 8 casi di scarlattina, 6 di difterite e croup, 3 di pertosse, 1 di varicella e 1 di meningite. Morirono 3 di morbillo e 1 di difterite e croup.

Cadaveri riconosciuti. Ieri mattina si presentarono al concepista di Polizia dott. Chersovan i fratelli Nicolò e Giovanni Spanghero i quali chiesero di poter vedere la fotografia assunta ierlaltro alla cappella mortuaria dell'Ospedale di quello sventurato che mercoledì mattina era stato colpito da insolazione nei pressi del Sylos e che era morto due ore dopo. Il funzionario li esaudì ed i signori Spanghero ravvisarono nelle sembianze del morto, quelle del loro fratello Giuseppe, di 41 anni, abitante a Grado.

✻ Ieri mattina fu pure identificato il cadavere di quel carrettiere morto per insolazione a Castua. Egli si chiamava Giovanni Goriup, ed abitava con la sua famiglia nella nostra città al N. 638 di Guardiella. Era partito da Trieste domenica mattina con un carro tirato da due cavalli e carico di mobili che doveva trasportare a Volosca. Ieri mattina partì per Castua un figlio del defunto a nome Carlo.

Un caso di antrace carbonchiosa. Il bracciante Bortolo Stoca, di 42 anni, abitante a Contovello N. 101, occupato ai Magazzini Generali, fu accolto ieri all'Ospitale perchè maneggiando delle pelli al Punto franco, si sarebbe infettato, e i medici constatarono che lo Stoca aveva una pustola maligna all'orecchio destro, prodotta da infezione carbonchiosa. In seguito a ciò, il sofferente fu isolato nella cosidetta casetta postica dell'Ospitale.

Sette cavalli e un bue colpiti da insolazione. Gli effetti disastrosi del caldo eccessivo dei giorni scorsi non solo sono stati tragici per parecchie persone, ma anche per parecchie bestie. Ci furono sette cavalli ed un bue colpiti da insolazione; tre cavalli e il bue soccombettero, nonostante le cure del veterinario; gli altri quattro sono da ieri fuori di pericolo.

Una vacca uccisa dal fulmine. Durante l'uragano di pioggia scatenatosi durante nella mattina di giovedì, una delle tante scariche elettriche cadde nei pressi di una stalla a Longera, dove, in causa del caldo eccessivo, una armenta era stata lasciata all'aperto. Un fulmine la colpì sulla spalla destra, ustionandola leggermente ed uccidendola all'istante. Iermattina la carogna fu portata al macello ed ivi distrutta.

I ladri all'osteria. Ieri mattina quando l'oste Giovanni Collerich, si recò ad aprire il suo locale in via del Rivo N. 3, constatò che durante la notte ignoti ladri erano entrati nel locale per una porta che dà nella corte e lo avevano derubato di una quantità di formaggio, salame e mortadella per un valore complessivo di cor. 34 e di più avevano preso con sè una fisarmonica del valore di 80 corone, appartenente a certo Ladich. Il furto fu denunciato al commissariato di S. Giacomo.

A proposito di un furto. Lo Stabilimento triestino di sorveglianza e chiusura ci prega di rilevare, a proposito della nostra notizia di ieri che esso non aveva in custodia l'intera casa di via Cavana N. 11, ma bensì l'abitazione del sig. Francesco Scorcia al secondo piano, la quale abitazione non fu visitata dai ladri.

Un incidente per una sigaretta. Ieri verso le 4 pom., una guardia dell'ispettorato di via Tigor, passando per la via di Crosada, vide sulla porta dell'osteria «Ai due americani» Ofelia Planis, di 17 anni, che fumava una sigaretta.

— La senti, la vadi a fumar dentro in ostaria...

— Ciò, cossa el ga paura ch'el fumo del mio spagnoleto fazzi vignir el caligo?

— Xe bruto veder; la vadi drento!

La ragazza infatti si ritirò, ma tornò quasi subito sulla porta e lanciò all'indirizzo della guardia un epiteto ingiurioso. La guardia allora tornò sui suoi passi e la arrestò. Dall'osteria allora uscirono Enrico Stinco, di 18 anni, e Rodolfo Zotter, di 17 anni. Quest'ultimo seguì l'arrestata senza aprir bocca; ma il primo, volendo liberare l'amica, tentò ogni mezzo per raggiungere lo scopo e, non essendovi riuscito, diede sfogo alla sua rabbia, ingiuriando la guardia. Questa arrestò anche i due amici; lo Zotter, perche, all'intimazione di allontanarsi, aveva fatto il sordo. Quest'ultimo fu punito, seduta stante, con 24 ore d'arresto, e la ragazza e lo Stinco furono posti a disposizione del Tribunale.

Senza un soldo. L'altra sera entrarono nell'osteria alla «Gloria» a Montebello, due individui i quali mangiarono e bevettero facendo un conto di cor. 2.76, e poi volevano andarsene senza pagare. Il proprietario li fermò ed essi confessarono candidamente di non aver un soldo. Furono chiamate le guardie che li condussero al commissariato di S. Giacomo ove vennero assunti a verbale dall'ufficiale Degiampietro. Essi sono Felice Donda d'anni 30, da Udine e Antonio Negodi d'anni 19, muratore. Furono condotti agli arresti.

Con la dinamite. Un fanciulletto di 8 anni a nome Domenico Baci, abitante in via della Fontana, venne non si sa in qual modo in possesso di una quantità di dinamite e giocando vi diede fuoco; ma nel far ciò riportò alcune ustioni di primo e di secondo grado alla mano destra. Ricorse all'Igea.

Percossa dal marito. Ieri ricorse alla Guardia medica Francesca Polz, di 58 anni, abitante nel viale Tartini N. 14, la quale aveva escoriazioni al braccio sinistro e al collo. Disse che era stata percossa dal marito.

Per mano altrui. Il muratore Giovanni Naracin di 20 anni, abitante in via Corti 4 fu aggredito ieri da uno sconosciuto e colpito con pugni in modo da riportare una contusione alla fronte.

Ricorse all'Igea.

Ubriaco pericoloso. Il bracciante Antonio Firenze, di 44 anni, abitante a Roiano 23, fu percosso ieri da uno sconosciuto e riportò una ferita alla faccia. Era completamente ubriaco. Fu medicato all'Igea.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giovanni Sinigoi, di 11 anni, abitante in via dell'Istria N. 10 per una ferita al braccio sinistro;

Ferdinando Violin, di 26 anni, bracciante, abitante in via del Torrente N. 40, per contusioni a due dita della mano destra;

Giovanni Iagovitz, di 7 anni, abitante a Roiano N. 456, per una ferita al braccio sinistro;

Giuseppe Taucer, di 29 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vapore N. 2, per alcune contusioni alla mano destra;

Vittorio Macorsic, di 28 anni, abitante in Rozzol N. 123, per contusioni al piede sinistro.

Lotto. Estrazione dell'8 corrente:

Trieste	77	76	87	16	9
Linz	81	47	51	29	80

Corrispondenza aperta. *Quattro gitanti.* In occasione della festa del Redentore non vengono rilasciati dalla ferrovia biglietti speciali di andata e ritorno, perchè tali biglietti speciali sono in uso fino dall'apertura dell'Esposizione; sono valevoli cinque giorni con entrata libera all'Esposizione per tutta la durata della validità. Treni diretti II cl. lire 23.05; III lire 15.40. — *Umberto.* Trieste-Udine II solo andata diretto lire 7.25; Udine-Stazione per la Carnia 40 chilometri lire 3.60. Per Cortina d'Ampezzo bisogna prendere questa via: Trieste, Lubiana, Tarvis, Villaco, Toblach, eppoi carrozza circa 3 ore. — *Virginia.* Da Monfalcone a Unterdrauburg in Carintia: Nabresina, Lubiana, Cilli. Qui cambia treno e prosegue colla ferrovia dello Stato per Unterdrauburg. Da Monfalcone a Cilli col diretto ore 5 e 30 minuti. Da Cilli a Unterdrauburg col postale, non essendovi diretto, ore 3.20. — *Gentilezza.* Passi ai nostri uffici.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.0, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.1. Oggi: alta marea 1.36 ant. e 3.53 pom. - Bassa marea 8.12 ant. e 10.43 ant.

Ogni giorno una.

Il poeta: Sono venuto per sapere che cosa avete fatto della poesia ch'io vi avevo mandata, intitolata: «Il valoroso pompiere».

Il direttore: E' andata nelle fiamme.

COMUNICATI*)

„New Departure"

Io però non corro alcun pericolo perchè sono fornito del „New-Departure" - Mozzo a scatto libero - con freno a retropedalaggio.

Venduti complessivamente 2,000,000
di cui sola nell'anno 1904 500,000

Trovasi in tutti i negozi di velocipedi

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

CERCASI PER TRIESTE
Rappresentante verso provvigione conoscitore del ramo galanterie e articoli minuti di Norimberga. Verranno preferiti coloro che dispongono di cauzione ed assumono il «delcredere». **Fabbrica bijouteries Berthold Fränkel** Cracovia, Zielona 14.

CERCASI
persona competente
nella distruzione dei ratti.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all' **Ispettorato della Ferrovia Meridionale, Trieste,** Via Miramar N. 17, dalle 10-12 fino il giorno 9 corr.

VIAGGIATORE
praticissimo articolo formaggi, desiderando migliorare posizione,
CERCA BUONA CASA.
Offerte „F. A. 32" ferme in posta, Trieste.

SIGNORINA INTELLIGENTE
presentemente occupata come **damigella di camera,** in casa di conti **desidera cambiare posto** pel 15 Luglio. Accetterebbe anche posto come **bonne.** Capacissima in lavori da sarta, lavori muliebri, stiratura, pettinatura, ecc. Buoni attestati di lunga durata. Gentili offerte sub «**P. N.**» al «Piccolo».

GRADO.
Hotel-Pension Danner
VICINO AI BAGNI
con annesso **Restaurant.**
CUCINA ITALIANA E TEDESCA
Birra di I. qualità — Vini scelti.
MASSIMO COMFORT
a prezzi modici.

Non partire!
leggere l'avviso nel
„Piccolo della sera" d' oggi.

Per aumentare il capitale d'esercizio
di una nuova Fabbrica (già in attività) di un articolo di consumo, cedonsi alcune quote di partecipazione a f. 5000. Garantiti gli interessi e la partecipazione agli utili. Accordasi qualsiasi ispezione. Offerte sub «**L. M. 3960**» inviare a **Rudolf Mosse, Vienna I.**

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti **nel nuovo negozio**
Giuseppina Benedetti - Peruzzi
Trieste, Piazza della Borsa 2.

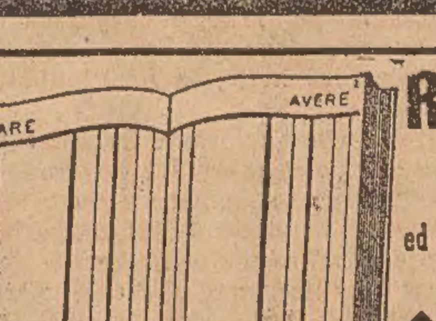
Cedesi per Trieste la vendita esclusiva
di una
Macchina da scrivere americana
di prima qualità, con scrittura perfettamente visibile.
Verranno prese in considerazione soltanto persone solvibili e serie. Il Direttore della Fabbrica sta compiendo attualmente un viaggio attraverso l'Austria-Ungheria e si metterà in relazione diretta coi concorrenti. Offerte sub «Century Record» inviare all'Ufficio annunzi
Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9

Ferdinando Polacco
Sensale di Stabili
Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Case nuove con esenzione d'imposte, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

VENTRAGLIE.
Trippe di Bove (Doppione) a s. 28 chilo
„ „ (Miste) „ 24 „
„ di Vitello „ 16 „
GIORNALMENTE FRESCHE
provenienti esclusivamente dal Macello di Trieste
— nella —
MACELLERIA ADAMICH
Barriera vecchia 15.

Nuovo Prestito Giapponese al 4½%
Presso la
Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
è aperta la sottoscrizione al
Nuovo Prestito Giapponese al 4½%
dell'importo di L. st. 30,000,000
AL CORSO DI EMISSIONE DI 90%
dall'11 al 13 corrente, durante le solite ore d'ufficio, alle condizioni del prospetto.
TRIESTE, 9 Luglio 1905.

A Opicina affittasi Restaurant
molto bene avviato
con grande giardino, bellissimo salone, 12 camere ammobiliate per villeggianti. Tutto arredato col massimo comfort.
Indirizzo al „Piccolo".



Registri commerciali
— in grande assortimento. —
SPECIALITÀ CARTA INGLESE
ed accessori per Macchine da scrivere e Moltiplicatori
NUOVA CARTOLERIA
◆FRATELLI KNY◆
Trieste - Via S. Nicolò 6 - Telef. 1269
(edificio della Banca Popolare)

Igiene della donna
di H. UNGER
riconosciuta **dal medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela della donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger,** Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92.

Legazione di S. M. il Re d'Italia in BUCAREST (Rumenia)
Io sottoscritto attesto che degli sciroppi di **Lampone** e di **Tamarindo** del farmacista **Piccoli in Lubiana** ne rimasi **soddisfattissimo** per l'ottimo sapore e le altre qualità di quei prodotti, segnatamente di conservarsi perfettamente senza mai inacidirsi nè altrimenti deteriorarsi.
BUCAREST, 10 Febbraio 1905.
Marchese E. di Beccaria-Incisa
Ministro d'Italia

GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
IN CASSE O BIDONI
Cor. **25.**— per 100 Kilo. Peso netto, imballaggio gratis.
PER L'ISTRIA E GORIZIANO FRANCO BORDO O STAZIONE DEL COMMITTENTE.
Cassa pronta o rivalsa, presso
PAOLO PATRIZI - TRIESTE
Via S. Lazzaro N. 9
Rappresentante per Trieste, Istria e Goriziano
della Società Anonima per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia.
PER VAGONI, SCONTI DA CONVENIRSI.

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo
GIAC. ENRICO HUBER - Trieste - Via Madonnina 7 - Tel. 201.
VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE.
Spedizioni per l'interno. Rivenditori godono prezzi eccezionali. Guardarsi da imitazioni.

Primo Istituto viennese d'istruzione
autorizzato dall'i. r Luogotenenza dell'Austria inf.
— con —
Corsi di cucina ed Economia domestica
Cucito
Lavori da sarta
da modista
da parrucchiera
Fiori artificiali
Lavori in penne
Ricami
Pittura
Canto
Musica
Lingue straniere
Letteratura
Storia
Igiene
Convitto per le alunne dei corsi di cucina ed economia domestica
Direttrice-proprietaria:
Eugenia nob. de Petravic
Vienna I, Goldschmiedgasse 10/1
SCUOLA E CONVITTO
Si accettano allieve anche per singoli corsi.
L'istruzione viene impartita da distinti insegnanti muniti di certificati di Stato. Preparazione all'**esame di Stato** in tutti i corsi.
ore d'ufficio dalle 3 alle 5. Prospetti gratis. Telefono 20883

AVVISO PER TRATTORI E CAFFETTIERI
Novità! **„GLORIETTA"** Novità!
Piano-Orchestra automatico
Eccellente impiego di capitale.
Garanzia reale. Da non confondersi con fabbricati di poco valore. Unico nella sua esecuzione. Finissima e moderna rivestitura con lastre di vetro dipinte. Pianoforte stupendo, smorzatura automatica, rullo, cembalo e triangolo. Magnifici suoni, in parte a tre voci. Musica composta maestralmente per concerti e per ballo. Prezzo dell'istrumento con 2 cilindri, ciascuno dei quali suona 8 pezzi, Cor. **900** in rate, oppure Cor. **810** per contanti, Altezza complessiva 240 cm, larg. 110 cm., profondità 74 cm., peso brutto circa 315 chilog. L'apparato per far suonare automaticamente può essere adottato per qualsiasi moneta.
Apparati tedeschi per suonare al piano musica artistica. Piani elettrici «PNEUMA». Senza concorrenza. Grandi Orchestrioni pneumatici con funzionamento elettrico. Fabbricati di primissima qualità.
Prospetti gratis e franco da:
S. ZANGL, VIENNA IV, Favoritenplatz 2
Unico Rappresentante e Depositario della fabbrica KUHL & KLATT, di Berlino.

ASTERISCHI DI CRONACA

Da Schollian: Adolfo Levier occupa quasi interamente il negozio. Un grande ritratto di signora; e poi studi e tentativi in buon numero: ma siamo ben lontani dalle due opere esposte a Venezia, tanto notevoli, l'una per interpretazione di carattere, l'altra per delicatezza di armonia coloristica. Il ritratto di signora, molto sobrio, intonato ad una calma quasi elegiaca, non immune da debolezze di disegno, ma raffinato nella gradazione di colori, si contrappone ad una schiera d'opere di colorazione sgargiante, che dobbiamo considerare come abbozzi e tentativi: tutti con un'intuizione nervosa vivacissima, che si traduce nella rapidità della pennellata: ma quasi nessuno riuscito a piena efficacia, o per difetto di disegno, o per incertezza di impressione prospettica, o per disarmonia di colore. Il Levier sembra seguire parecchi indirizzi e parecchi maestri: le più riuscite cose sono il ritratto di fanciullo sopra un mobile e vivo fondo di mare, reso con vero estro, e il ritratto di fanciulla col gatto nero, dipinto in quella maniera sintetica dei giapponesi che oggi fa furori nell'arte europea.

★

Nello stesso negozio sono esposti i bozzetti presentati al concorso per un sipario-réclame, del quale abbiamo parlato l'altro giorno. Sono tutte cose sommamente antiestetiche, e di desolante povertà d'idee: e un concorso che dà risultati tali, per conto nostro si può considerare abortito.

★

Si parla della vendita del Teatro Filodrammatico ad un'impresa cittadina, che costruirebbe su quell'area uno Stabilimento di bagni.

★

Mustapha Fehmy Pascià, presidente dei ministri egiziano, di passaggio per Trieste, si recò dall'ispettore in capo della Stazione della Meridionale cav. Mahorsich ed a nome del vicerè d'Egitto gli rimise la commenda di prima classe dell'ordine del Megidiè.

★

Il signor Ettore Prister nostro concittadino, superò in questi giorni gli esami di agronomia alla R. Università di Perugia.

★

La gentile signorina Elsa Pulgher ha dato ieri la mano di sposa al signor Oscar Gurresch.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera seguì la inaugurazione del nuovo teatro estivo: inaugurazione che acquistò carattere di vera solennità, per lo straordinario concorso di pubblico non solo, ma benanche per l'entità intrinseca dello spettacolo, superiore senz'altro a quanto è lecito esigere per un tasso d'ingresso così modico.

Gli elementi chiamati ad interpretare l'«Ebreo» - la più fortunata delle opere del maestro Apolloni, la quale sebbene conti mezzo secolo di vita, non è ancora del tutto dimenticata - sono tutti quantunque in differenti proporzioni, idonei a sopportare il pondo di parti vocali faticosissime, e per la loro lunghezza e perchè scritte in tessiture che mettono a dura prova le gole dei cantanti. L'elemento migliore dello spettacolo è indubbiamente il baritono De Franceschi: possessore d'un organo vocale vigorosissimo, esteso, e d'una resistenza veramente rara, il giovane baritono con notevole intuizione artistica sa trarre dalla parte del protagonista i migliori effetti, e iersera il suo successo fu all'altezza dei suoi meriti, e cioè calorosissimo; applausi vivi e spontanei lo salutarono ripetutamente così a scena aperta come alla fine di ciascun atto.

Pochi sono oggi i soprani drammatici che osino affrontare la parte di «Leila», veramente spaventevole per la sua acutezza: la signora Fabris, sebbene alle prime armi, vi riesce senza apparente sforzo, e trova pregevoli effetti altresì nei brani cantabili, ch'ella porge con garbo ed espressione. Anche alla Fabris il pubblico fece la migliore accoglienza, applaudendola vivamente nei punti principali della parte, e chiamandola ripetutamente alla ribalta a dividere coi compagni gli applausi di fine d'atto.

Un po' incerto parve alle prime scene il tenore Doni («Adel Muza»); rimessosi poi successivamente durante lo svolgersi dello spettacolo, anch'egli s'accaparrò il favore degli spettatori che mostrarono di apprezzare i suoi vigorosi suoni acuti.

Il bel vocione del noto basso Franchi, s'adatta egregiamente alla vibrata parte di «Fernando d'Aragona», sì che la famosa romanza «Fu Dio che disse o figlio» gli procurò un applauso caloroso e prolungato.

Perfettamente a posto le parti di fianco, e cioè la signora Grisorelli ed il tenore Botteghelli; disciplinati i cori.

L'orchestra guidata dalla sicura bacchetta del maestro Smoquina, seguì corretta ed attenta i cantanti, e colorì con garbo le pagine riboccanti di melodia del vecchio spartito.

Decorosissimo scenario, appropriato vestiario, e effetti di luce, formarono degna cornice al quadro.

In complesso dunque, uno spettacolo degno di tutto l'appoggio e che torna a lode della solerte impresa De Santi la quale, nulla ha risparmiato per allestirlo con grande decoro.

Questa sera seconda dell'«Ebreo».

★ Il nuovo teatro estivo è vastissimo ed occupa metà dell'area del «fondo Coroneo», l'altra metà è riserbata alla birraria-caffè. Il teatro è costruito in legno ed è illuminato a luce elettrica. Intorno all'ampia platea girano tre ordini di gradinate in tutto eguali a quelle del Teatro Fenice. Sopra le gradinate c'è la galleria capace di un migliaio di persone, alla quale si accede per una doppia rampa collocata all'esterno del teatro. Il palcoscenico di forma pentagona è sormontato da un frontone allegorico con la testa di Minerva ed è illuminato da lampadine incandescenti. La luce nella platea - forse un po' scarsa - è distribuita da sei lampade ad arco e nella galleria, adorna di festoni d'edera, da lampadine incandescenti. Nella sua semplicità il nuovo teatro estivo ha un aspetto allegro, simpatico, e comodo: vi si può bere la birra e fumare, prerogative, queste, tutt'altro che trascurabili.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera. «L'Ebreo», in 4 atti del m.o Apolloni.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le elezioni a Roma e la sconfitta dei clericali. (L.) — Un ultimatum allo czar. — Nothnagel (Lelio). — Libri nuovi (Augusto Mazzucchetti).

Notiziario. Gli effetti del caldo sugli individui e sulle collettività. — Una maestra e due bambine sotto il tram. — Un curioso caso di un innocente che si confessa colpevole. — Mezzo miliardo in mance.

Cronaca giudiziaria. Il processo dei milioni di Casale.

Mondo affari. La separazione doganale dall'Ungheria dal punto di vista degli interessi di Trieste.

Teatro Arti e Lettere. Il suicidio di un suggeritore (G. P.) — Ada Negri scrive dei versi per Linda Murri: il marito le proibisce di pubblicarli.

Sport. Dopo la Gordon-Bennett; la lotta fra italiani e francesi.

Ultima Ora. Il voto della minoranza per l'Università a Trieste. — La votazione del progetto per la Facoltà italiana. — La resa della «Potemkin»; la bandiera rumena sulle due navi. — Le università russe chiuse. — La partenza dei delegati giapponesi per la pace.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Piroscafo triestino venduto ai giapponesi. Il piroscafo «Lacroma» iscritto al porto di Trieste di proprietà della ditta fratelli Cosulich, fu acquistato a Kobe dal Governo giapponese.

Il «Lacroma» ex-inglese «Telemachus», fu uno dei primi piroscafi della flottiglia con i quali la ditta Burell e C.i di Glasgow, iniziò a Trieste la Società Austro-Americana. Questo piroscafo fu costruito a Dundee, nel 1883; lungo 106.17 m. per 11.81 di larghezza e 8.01 di altezza, stazzante 3066 tonn. di reg. lordo e 2225 netto, ha 4000 tonnellate di portata.

Il «Lacroma» durante la scorsa primavera, fu noleggiato dal Governo russo per trasportare materiale ferroviario da Odessa a Vladivostok. Infatti, caricato di rotaie ed altro materiale per le ferrovie russe dell'Estremo Oriente, partì da Odessa per Vladivostok. Durante il viaggio però gli eventi della guerra russo-giapponese volsero a favore dei secondi ed il «Lacroma» una volta attraversato il Mar Rosso, correva rischio di essere catturato dai giapponesi, ma ad onta di ciò arrivò felicemente a Singapore il 5 maggio. In quei giorni i rovesci russi precipitarono ancora ed il Governo russo comprese troppo bene che ormai il materiale imbarcato sul «Lacroma non avrebbe mai potuto arrivare a destinazione. Fu allora che fece sbarcare il suo materiale a Singapore e sciolse il contratto di noleggio con gli armatori del «Lacroma». Al Governo giapponese, che aveva grande bisogno di piroscafi per il trasporto di truppe dalle isole nipponiche in Manciuria, non parve vero di avere un tale piroscafo sottomano e lo fece acquistare. Da Singapore il «Lacroma» fu fatto andare a Kobe e colà, dopo visitato, ne fu definito l'acquisto.

Ora il «Lacroma» battendo la bandiera del Sole levante, ha già compiuto tre viaggi portando ciascuna volta oltre 1000 soldati dal Giappone in Manciuria, e chissà quanti altri di questi viaggi farà ancora.

I naufragi nel mese di maggio 1905. 43 velieri e 26 vapori perduti. Dalla statistica mensile, testè pubblicata dal «Bureau Veritas» rileviamo che durante il mese di maggio del corrente anno furono segnalati perduti 43 bastimenti a vela e 26 piroscafi.

Dei velieri 9 erano americani, 1 brasiliano, 7 inglesi, 4 francesi, 3 germanici 4 italiani, 4 norvegesi, 1 portoghese, 5 svedesi, 5 ottomani.

Vapori: 4 americani, 13 inglesi, 1 francese, 4 germanici, 1 greco, 1 italiano, 2 giapponesi.

Le perdite dei velieri avvennero per le seguenti cause: 23 per arenamento, 5 per collisione, 1 incendiato, 2 affondati, 2 abbandonati, 9 condannati e 1 supposto perduto per mancanza di notizie.

Vapori: 11 per arenamento, 8 per collisione, 1 incendiato, 4 condannati e 2 supposti perduti.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Vindobona» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 224 pass.; i pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 64 pass.; il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara.

★ Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; il pir. a. u. «Zrinyi» per Valenza; e il pir. ellen. «Albania» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a. u. «Carlo» arrivò ieri a Genova da Gravosa, «Matyas Kiraly» il 6 a Marsiglia, «Stefania» partì il 5 da Anversa per Cardiff, «Nereo» il 6 da Newcastle per Trieste.

Lloydiani: «Urano» da Trieste per Santos arrivò il 5 a Buenos Ayres, «Koerber» da Durban per Trieste proseguì il 6 da Beira per Zanzibar.

«Austro-Americana». «Lucia» arrivò ieri a Venezia, «Marianne» il 7 a Barcellona, «Teresa» partì il 6 da Pensacola per Barcellona, Venezia e Trieste, «Gerty» partì iersera da Nuova York per Trieste, «Erny» diretto a Trieste arrivò ieri sera a Oporto, «Dora» arrivò il 7 a Marsiglia, «Anna» proseguì ieri da Pointe à Pitre per Marsiglia.

Avvisi ai naviganti. Italia. Sicilia. Costa Sud. Il fanale di Scoglitti che per guasti nell'apparecchio di rotazione era stato ridotto a luce fissa, a datare dal 20 giugno p. p. ha ripreso le sue normali caratteristiche, ossia luce a splendori bianchi ogni 10 secondi (splendore 5 secondi, eclisse 5 secondi).

Sardegna. Costa Nord. Isola Asinara. Il semaforo dell'Asinara è stato trasportato in una posizione che dista circa m. 200 per S. 20. E. dal segnale trigonometrico sulla punta della Scomunica.

Sardegna. Costa Sud. Cagliari. Per le ordinarie riparazioni, a datare dal 1. luglio a. c. sono state tirate a terra le boe che segnalano la secca della Scaffa; al loro posto verranno provvisoriamente ancorate delle botti.

Sardegna. Costa S. W. Le boe che segnalano i canali di comunicazione fra gli ancoraggi di Carloforte, a datare dal 1. luglio a. c. sono state tolte per riparazioni e provvisoriamente sostituite da botti.

Très serieux

Jeunhome, industriel, très beau, 31 ans, bonne famille, habitant à l'Etranger, 15.000 k. revenu anuel desire se marier à belle mademoiselle bien batue, disposant de même revenu. S'adresser en toute confiance sous **«Bonheur au Danube»** poste-restante **Trieste.**

Istituto Rapp

KLAGENFURT

In casa propria. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali, come pure privati. Insegnamento della lingua tedesca.

CORSO PREPARATORIO

PER IL VOLONTARIATO DI UN ANNO.

Bellissime camere da letto, proprie sale da studio, da giuoco, bigliardo e musica. Illuminazione elettrica. Sorveglianza continua. Prezzi modici.

Aperto anche durante le vacanze.

Rivolgersi a ANTON RAPP *Direttore-Proprietario.*

GRAZ.

Convitto famigliare PLENTL

Göthestrasse 3 Humboldtstrasse 40

Posizione stupenda, in tutta prossimità dello Stadtpark, dello Schlossberg e del Rosenberg, Due minuti distante dal tram. Stanze arredate col massimo comfort, illuminazione elettrica, bagno. Grande giardino, cucina squisita. Stanze anche senza pensione. Affittansi a giornata, a settimana od a mese.

Pension „Triglav"

a Lees

(Carniola Sup.)

VENDESI

compreso giardino e prati.

Propriataria GIOVANNA SEVER.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor *Adolfo Hauptmann a Lubiana.*

Subini di Lione

È LA SETA

più adatta per la stagione

IN SPLENDIDI COLORI, A PREZZI DI FABBRICA

soltanto

„ALLA CITTÀ DI LIONE"

TRIESTE: Piazza della Borsa 3.

LIONE: Rue de la République 8

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Campioni per la provincia gratis e franco.

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA.

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Per la stagione estiva.

Il più grande Deposito

VINI BIANCHI

di tutte le provenienze, presso

EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Per una ✚ Corona

in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi

ARTICOLI DI GOMMA

veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.

Novità in cosmetici e specialità per signora.

Casa di spedizioni Emil Spitzer

Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.

Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

CAPSULE ÉUÉN

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini, Palazzo modello; a Pola Farmacia Wassermann, «Al Foro».

CREMA ANATERINA

ODONTALGICA

del **Dottor I. G. Popp**

i. r. dentista di Corte - Vienna

in tubetti da cent. 60, unica raccomandata da medici e professori perchè non contiene affatto acidi e non produce schiuma, pulisce i denti e li conserva belli e sani. Ogni crema contenente acidi o saponi fa molta schiuma e così danneggia lo smalto e i denti stessi.

L'**Acqua anaterina dentifricia** a cor. 2.80, 2.—, 1.—, esiste da 55 anni, è l'unico sicuro rimedio efficace per i denti, contro tutti i dolori della bocca, dei denti e delle gengive, li mantiene sani e inodori. Trovasi nelle farmacie, drogherie o negozi di profumerie. Il dott. Popp ha spedito al suo **Depositario principale**

LODOVICO NAGELSCHMID - TRIESTE

Drogheria via S. Sebastiano 5,

2000 tubetti di crema odontalgica che verranno venduti al **prezzo ridotto di cent. 40** per tubetto, acciocchè ognuno possa convincersi dell'ottima qualità di questo preparato.

Luoghi di cura - Bagni - Villeggiature - Alberghi

Oggi Domenica

segue l'apertura

del nuovo bagno di spiaggia

„SAN GIUSTO"

situato nel cantiere ex Martin

CAPODISTRIA

LEVICO (Trentino)

BAGNI MINERALI - ARSENICALI - FERRUGINOSI

EDEN HOTEL CALIARI

Casa di primo ordine, il più vicino alla Casa di cura. Prezzi modicissimi. Omnibus a tutte le corse. Illuminazione elettrica.

TERME D'ABANO (Padova)

Stabilimento Hôtel

MONTE ORTONE

FANGHI - BAGNI

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA.

Medici consulenti

Sen. Prof. A. DE GIOVANNI - Prof. P. BORGONZOLI.

Medico direttore B. TARUGI.

Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

BAGNO S. GIORGIO sul Längsee (Carintia), altitudine 573 metri, luogo di cura piacevolissimo con clima subalpino; bagni nel lago, belle abitazioni, vitto a buon prezzo. Pensione intera (compreso alloggio) da cor. 5.40 in più. Informazioni e prospetti dall'Amministrazione della tenuta e dei bagni.

LAVARONE ★ 1200 metri

con accesso delle stazioni ferroviarie di Trento, Rovereto, Caldonazzo, Levico, Roncegno e dalla Ferrovia Veneta. **La più bella dimora estiva del Trentino.** Centro rinomato di escursioni comodissime per automobili, carrozze ed a piedi.

Grand Hôtel Lavarone

1. Giugno-30 Settembre - Albergo di primo ordine

Ufficio telegrafico in casa - Lawn Tennis ecc.

Servizio di cavalli e vetture — Messaggerie postali, tanto in comunicazione col Veneto, quanto colle stazioni ferroviarie del Trentino.

S. Martino di Castrozza

TRENTINO

Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.

Internazionale HOTEL DES ALPES di V. Toffol

130 letti - Ogni moderno comfort. - Chiedere prospetti

Bagni Oesterreicher

Via Lazzaretto vecchio 52

e Androna S.ta Eufemia N. 1

Telefono N. 735

Completamente restaurato e fornito di tutti i comforts. — Aperto tutti i giorni dalle 6 ant. alle 8 pom. — Bagni a conca; ogni conca è provvista di doccia.

Acqua di mare e dolce.

PREZZI:

1 singolo bagno a conca con la doccia Cor. 1.20

1 abbonamento da 6 bagni „ „ „ 6.--

1 „ da 12 „ „ „ „ 10.--

Ambulatorio di operatore callista e servizio di massaggio dalle 10 ant. alle 1 pom.

Terme di Abano

Prov di Padova - Stazione ferr.

Stab.l.o Hôtel „OROLOGIO"

Stab.l.o Hôtel „TODESCHINI"

Giugno - 15 Settembre

Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi. Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone**

Direttore medico e consulente

Prof. Comm. Achille De Giovanni

Senatore del Regno.

VILLA ADELE riccamente ammobiliata con scuderia o rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a perio[do]

Albergo Susanna

AMPEZZO

Ampliato e rimesso a nuovo.

Illuminato a gas acetilene — Bellissima posizione **AMPEZZO,** capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare; ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e colla stazione per la Carnia,

POSTA, TELEGRAFO E TELEFONO IN ALBERGO

Lassnitzhöhe presso Graz

Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.

Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.

Aperto tutto l'anno

Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.

Prospetti fornisce la Direzione.

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. Settembre con 25% di ribasso sotto la tariffa. Dal 1. Giugno congiunzione telefonica interurbana

Luogo di Cura **Krapina-Töplitz**

in CROAZIA

Stagione: 1. Maggio fine di Ottobre.

Nel 1904 visitato da 5120 persone. Un'ora di carrozza dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz della linea Zagoriana, e 2 ore da Rohitsch della ferrovia Grobelno-Rohitsch. Dal 1. Maggio in poi servizio d'omnibus a tutti i treni per la stazione di Zabok-Krapina-Töplitz, e al treno del pomeriggio da Rohitsch. Le acque termali di 30°-35° R. (37½-43° C.) sono di grande efficacia nella gotta, reumatismi articolari, muscolari e nelle malattie che ne derivano, nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buoni ristoranti a buon prezzo, musica permanente. Passeggiate ombrose, tennis.

Medico del bagno Dott. Ed. Mai. Opuscoli si trovano in tutte le librerie. Programmi e informazioni dalla Direzione del Bagno.

Terme Romane di Monfalcone

FANGHI - BAGNI - MASSAGGI

Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri,** ecc. ecc.

STABILIMENTO IDROTERAPICO

— di —

ANDORNO (BIELLA)

Anno 46° — Apertura 15 maggio

Cure fisiche complete — Luce elettrica — Ascenseur

Direzione medica: **Prof. G. S. Vinaj, Dott. F. Canova**

VIENNA Hôtel „Ungarische Krone"

vis-à-vis lo Stabilimento Ronacher

I., Seilerstätte 18-20, vicino alla Ringstrasse ed al teatro dell'Opera.

Comfort moderno. Prezzi modici. Bagni. Ascensore

Stabilimento di cura e idroterapico

Mürzzuschlag

Arredato con ogni comfort. **Cure elettriche di luce e d'aria secca, massaggio, ginnastica.** Cure di ringvigorimento, di dimagramento e ingrassamento. Sistema di cura adatto ad ogni singolo caso, coi migliori risultati nelle **malattie dei nervi,** dei **reumi,** della **gotta, anemia,** nelle **malattie del cuore,** dello **stomaco,** degli **intestini,** malattie muliebri, ecc. **Prezzi modici. Cucina eccellente.** Aperto dal 20 maggio. Medico dirigente: Dott. EMILIO WICHMANN. — Si spediscono prontamente prospetti dettagliati.

LEVICO

STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE

500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.

Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO

VETRIOLO

1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.

Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-Idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica. Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hôtel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico.* Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO, forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

Prospetti ed informazioni gratis dalla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

Luogo di cura climatica **MITTEWALD** 700 metri sul livello del mare **Stabilimento idroterapico**

presso VILLACCO Dirigente: Dott. Felix Urbaschek

Amministrazione della Bar.ssa LANG.

VENA D'ORO (Belluno) 500 m. s. m.

all'imbocco della Valle del Cadore 3 ore da Venezia

Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico e **GRAND HOTEL**

Celebre stazione di cura completamente rimodernata.

Idroterapia, Elettroterapia complete, Massaggio, cura lattea - Sale di lettura, musica, bigliardo, ecc. - Chiesa cattolica - Bosco circostante foltissimo di pini, abeti e larici in proprietà dello Stabilimento - Posta e Telegrafo nell'Hotel.

Medico-Direttore Prof. E. BOARI } Bologna
Vice-Direttore Dr. R. GREGORINI }

Proprietari Eredi Cav. G. LUCCHETTI

VETRIOLO Grand Hotel Milano

GIUGNO-SETTEMBRE.

Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico - Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.

Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere. (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

CADORE

GOGNA HOTEL PENSION BARNABÒ Idroterapia — Cura lattea — Vetture — Luce elettrica — Sale, lettura e musica Bigliardo — Chiesa cattolica — Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.

S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già Girardis.

Per informazioni al proprietario *Angelo Barnabò di Auronzo*

La più bella villeggiatura „PLANINA"

3 quartieri arredati con ogni comfort, assieme 11 stanze, 16 letti e 2 cucine, affittansi a prezzo mite per la stagione estiva. Bellissima posizione, passeggiate nel bosco. Acqua eccellente. Bagni. Rivolgersi a F. CHRISTOF, PLANINA presso Rakek.

Pension Meridionale

con RESTAURANT PILSEN

Stazione di Grignano

Villeggiatura amena, vicinissima ai bagni di mare, aria saluberrima, vista incantevole, magnifiche passeggiate, fermata di 20 treni giornalieri.

Affittansi stanze con pensione.

PREZZI MODICI.

RADEIN

Luogo di cura contro le malattie della vescica, dei reni, gotta, dello stomaco, muliebri ecc.

Cura dell'acqua (sorgente curativa di Radein), **del Bagni, Massaggio** ecc.

Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre

Ufficio postale, telegrafico e stazione ferroviaria **Bad Radein** (Stiria)

SALISBURGO. Hotel „Park" e Villa „Savoy".

di primo rango.

Completamente arredato a nuovo dal nuovo proprietario. Nei pressi della stazione con proprio splendido e grande parco. Luce elettrica. Bagni. Giuoco di Lawn-Tennis. Garage per Automobili. Telefono interurbano. Aperto tutto l'anno. Per lungo soggiorno prezzi speciali a pensione.

Karl Kraus, proprietario.

RABBI TRENTINO m. 1250 s. m. — STAZIONE CLIMATICA ESTIVA DI I° ORDINE

POSIZIONE ASCIUTTISSIMA DELLE PIÙ PITTORESCHE.

Stabilimento Idroterapico completo e moderno da intraprendere qualsiasi cura — Bagni Minerali e Medicati - Fangature - Bagno a Vapore Romano essudatorio - Elettroterapia Fisioterapia - Massaggi ecc.

Fonte d'Acqua ferruginosa, acidula, gazosa di fama mondiale, preferita ed elogiata come cura durante il suo soggiorno a Taormina dall'intiera Famiglia Imperiale di Germania

Indicatissima per anemia, dispepsia, vizio di cuore, fegato, gastro enterite ecc. Cura speciale di qualsiasi stato di nervosismo.

GRAND HOTEL e HOTEL RABBI

Case di primissimo ordine

150 stanze e saloni tutti illuminati a luce elettrica - Comfort moderno - Trattamento di famiglia e di lusso - Immense passeggiate ed escursioni alpine - Grande parco ombreggiato in prossimità degli Hôtels.

PREZZI E PENSIONI MODICI - Medici - Farmacia - Posta e Telegrafo in Hôtel.

Consulenza Medica *Prof. Cav. C. Zancan di Padova*

Direttore Medico residente *Prof. Cav. R. Guaitas* — *Milano*

Medico curante dello Stabilimento *Dr. A. Ruatti*

Per informazioni e prospetti illustrati gratis scrivere al Proprietario-Direttore

LUIGI NODARI

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)

Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.

L'illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente

Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.

Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

L'acqua si può avere dalla spedizione acque di Nauheim.

Malattie cardiache

Gotta

Reumatismi

Malattie muliebri

Scrofola

Malattie nervose

Programmi si ricevono gratis.

Spedizioni sali ed acqua madre del grande ufficio saline

Molto raccomandabile per dopo la cura il grazioso, tranquillo e grande **Bagno di Salzhausen** presso Nidda (stazione della Friedberg-Nidda. Fanghi, fonti, aria ottima.

VILLACO Centro turistico della Carinzia

ALBERGHI:

BAHNHOF un minuto dalla staz. ferr.

FISCHER buona cucina, birra Fischer

MERAN presso la cattedrale; giardino

MOSSER primo ordine, prezzi miti

PILSNERHOF piazza Gasser; camere

POST nel centro della città

Stab. baln. Caffè:

CARINTHIA piazza Gasser; Biliardi

STREIT piazza Grande; „Piccolo"

ANNENHEIM sul lago di Ossiach

LAGO DI FAAK Albergo Schwelle

MITTEWALD Stabilim. idroterapico

WARMBAD VILLACH, le rin. Terme

8 Luglio.

Da GORIZIA.

— Maestre giardiniere.
Le signorine Pierina Beuk, Margherita Collorig, Anna Diem, Emma Gall, Emilia Mosettig, Dolores Oblasciak, Marcella Pertout, Leopoldina Premrou, Francesca Smaila, Margherita Tromba, Stefania Valentinotti e Zelmira Veniga, tutte mature del quarto corso del locale Istituto magistrale, assolsero lodevolmente l'esame per Giardini infantili.

— I maturandi del locale Ginnasio.
Ai nomi dei già dichiarati maturi a questo Ginnasio, sono da aggiungere: Giuseppe Srebernich, Luigi Sigon, Riccardo Zach, Luigi Zei e Iginio Valdemarin. Quest'ultimo, un bravissimo giovane da Romans, assolse unico gli esami con distinzione. Vennero rimandati due ad un anno ed uno a due mesi.

Da APRIANO (VEPRINAZ).

— Ricorsi respinti.
Contro l' elezione del podestà on. Gasparich e contro tutti gli altri deliberati presi nella seduta della rappresentanza comunale dei 13 maggio a. c., il consigliere comunale di parte croata Giovanni Bachich e consorti avevano, a mezzo dell'avv. Stangher, di Volosca, interposto ricorso tanto alla Giunta provinciale in Parenzo quanto al Capitanato distrettuale in Volosca. Ora veniamo a rilevare che e l'una e l'altra autorità respinsero i ricorsi siccome infondati. E altrimenti non poteva essere, perchè gli stessi ricorrenti conoscevano l' infondatezza delle loro pretese.

Da PISINO.

— Congresso generale della Cassa rurale.
Il congresso annuale della Cassa rurale tenutosi in questi giorni sotto la presidenza del sig. Vittorio Mrach, che dopo annunziata la malattia del direttore sig. Ruggero Camus, esprimendo la speranza che presto sia guarito, si diffuse sulle condizioni della Società e sulla sua non grande attività. Spiegò questa anomalia, specie perciò che riguarda i prestiti, col fatto che a Pisino non esistono usurai. Certo se a Pisino i piccoli negozianti ed industriali e possidenti fossero in mano degli strozzini, allora la Cassa rurale, che rappresenterebbe la redenzione, fiorirebbe. Ciò non pertanto chi ha denaro dovrebbe portarlo alla Cassa sociale, ove riceverebbe un interesse maggiore degli altri istituti fondati a tale scopo. Il segretario sig. Ettore Vicich legge il protocollo dell'ultima seduta che fu senz'altro approvato. Così pure venne confermato il resoconto finanziario. Per la proposta modificazione dello statuto non si potè far nulla, non essendo i soci nel prescritto numero (due terzi).

Da CHERSO.

— Una libecciata.
Ieri abbiamo avuto una violenta libecciata che fortunatamente non cagionò danni gravi, ma costrinse molte barche a vela a rifugiarsi nel porto.

— Abbordaggio in porto.
Durante la libecciata di ieri, mentre il trabaccolo «San Pietro» da Traghetto si ormeggiava dentro alle Porporelle che chiudono il nostro porto, fu investito con violenza da un bragozzo, che causa la furia del vento non aveva potuto rallentare la corsa. Il «San Pietro» ebbe infrante alcune sartie, i cordami del bompresso e altri danni minori.

— Vittima del caldo.
Ieri poco prima di mezzogiorno, il rev. don Giorgio Coglievina, mentre diceva messa di mezzodì, fu colto da grave malore e si dovette condurlo a casa. Il degno prete è persona caritatevole e, perchè estraneo alla politica, anche benvoluto in paese. I medici sperano di salvarlo.

— Insulti croati.
Iersera, verso le 10, nella trattoria «Al Prato», di Nicolò Celian, per poco non succedeva una rissa. Un contadino del villaggio di Biancavilla, forse un po' preso dal vino, incominciò ad offendere gli italiani e a lanciare insulti ad alcuni signori seduti ad un tavolo vicino. I signori G. T. e V. O. volevano ricacciare in gola all'imprudente villano le offese, ma intervennero altre persone, che misero il villico alla porta, evitando una rissa.

Da POLA.

— Il marinaio annegato (per tel.).
Vicino allo scoglio San Pietro fu trovato il cadavere del marinaio Schwarzhofer, gettatosi in mare, come vi comunicai, dalla nave «Tegetthoff». Fu trasportato nella camera mortuaria dell'Ospitale militare.

— Grave caduta.
Il possidente Giovanni Ghersinich, falciando l'erba nella sua «stanzia» di San Daniele, cadde col viso sopra un sasso, riportando una gravissima ferita. Fu portato all'Ospedale provinciale.

Sciarada

Primiero fra molti è il mio *primiero*,
Difendi il mio *secondo*,
Pensa al tuo *intero*,
Caro lettore, e non curar il mondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
CAVIA. CAVI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 160.000 al 4³/₄% a peso di due stabili in città; Nap. d'oro 4300 al 4¹/₂% a peso di uno stabile pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 658.25, Staatsbahn 675.25, Alpine 526.25, Lotti turchi 141.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 207.10 (206.40), Disconto 189.— (188.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (104.75), Meridionali —.— (747.—), Mediterraneo —.— (479.—). Parigi apertura dell'Italiana 104.90 poi sino 105.20. Chiusa francese 99.27 (99.25), Italiana 105.20 (104.85), Spagnuola 90.40 (90.45) Banche Ottomane 594.— (593.—) Rio Tinto 1586 (1584) Lotti turchi 131.75 (132.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.50 a 105.—, Azioni Credit 657.— a 659.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.20 a 240.60, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.85, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.30 a 100.50, Rendita austriaca in corone 96.90 a 97.20, Rendita ungherese in Corone da 96.90 a 97.20 Credit 656.50 a 658.50, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

NEL DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
Giusto Stransiak
Piazza Nuova N. 1
Trovasi un ricco assortimento **TRALICCI PER MATERASSI** da **45** soldi; **grevissimi a 65; damascati in tutti i colori.**
STOFFE DA MOBILI, CORTINAGGI, COPERTORI
Tappeti e Coperte d'ogni qualità e prezzo.
Tele del Belgio per camicie e lenzuola, d'ogni altezza
Cotonina bianca doppia altezza per lenzuola, grevissima, a soldi 56
Ricco assortimento battiste, satin, zefir, percail, panama, ricami veri svizzeri e merletti d'Idria.
CAMICIE ZEFIR, disegni stupendi, a fior. 1.50.

Al Vermouth di Torino
Corso 21 *(ex Ceria)*
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
Assortimento delle migliori specialità originali in Vini e Liquori
SERVIZIO DI CAFFÈ NERO
Ghiacciate di Framboise, Granatina, Tamarindo, Soda Champagne ecc. ecc.
Aperto giornalmente fino le 3 ant.

Parere del signor Dott. Eutyboule
Medico dell'Ospitale francese a Costantinopoli.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Sono felice di certificare, che avendo sperimentato il ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *tanto nell' Ospitale francese quanto nella mia clientela privata ho ottenuto con esso dei risultati molto soddisfacenti. E' un tonico eccellente, molto gradevole al gusto, ch' io non mancherò di continuare a prescrivere ogni qualvolta avrò da trattare degli ammalati anemici, deboli, convalescenti, dei fanciulli scrofolosi ed indeboliti ecc.*

COSTANTINOPOLI, 24 Giugno 1905.

Dott. Eutyboule.

30 giorni a prova spedisco la mia Macchina originale di Solingen per tagliare i capelli verso rivalsa di fior. **2.50** e mi obbligo di riprenderla dopo 30 giorni e di restituire subito l'importo. La macchina per tagliare i capelli è lunga 16 cm., di buonissimo acciaio, finamente nichelata, con 32 denti, 3 pettini levabili per tagliare i capelli in 3 differenti grandezze: 3 m/m, 7 m/m e 10 m/m, con vite doppia, vite di sicurezza ed una molla di riserva, in una elegante scatola, con annessa istruzione per adoperare la macchina, cosicchè ognuno può subito tagliare i capelli. Qualità superiore, con molla ricoperta, completa soltanto f. **2.75**. Macchine per tagliare la barba f. 2.25. Macchine per cavalli o cani, indispensabili agli agrari, fior. 2.—. Rasoi di sicurezza originali Solingen fior. 1.75. **Guarnitura completa per radersi** contenente rasoio, cuoio per affilare, pennello ecc. in scatola di cartone fior. 2.50 con rasoio, taglio concavo finissimo, specchio molato, in astuccio di peluche lavorato elegantemente fior. 3.75. Spedizione verso rivalsa soltanto a mezzo del deposito **LEO LATEINER**, Vienna I. Wollzeile 31.

Permanente giovinezza — ed eterna bellezza
assicuransi con l'uso della
„Polvere Abax" del prof. Roubier.

La sensazionale scoperta scientifica del prof. francese Roubier, approvata dai medici ed ammirata da tutto il mondo, viene ora introdotta anche in Austria-Ungheria

La Polvere Abax
non è un cosmetico, nè una crema, nè una polvere, ma un prodotto puramente vegetale di un'efficacia miracolosa il quale viene aggiunto all'acqua da toilette e da bagno, perciò facilmente adoperabile.

La Polvere Abax
non solo abbellisce, ma a coloro che ne fanno uso assicura una giovinezza permanente, i lineamenti stanchi della faccia scompariscono, subentra la freschezza della faccia e del corpo, il busto prende una forma pronunciata.

Perfino le signore attempate e dalla faccia piena di rughe, usando la Polvere Abax, godranno del benefico effetto. La pelle, invecchiata, si rinnova a poco a poco. In breve tempo si riesce ad avere una carnagione fresca, uniforme, senza la più piccola macchia. E questa trasformazione ideale, questa giovinezza permanente si ottiene in così breve tempo, che il mondo non arriva più a riconoscere nell'avvenente signora, la persona che prima era vecchia e raggrinzita. Qualunque sia la vostra età, abbiate pure la faccia piena di rughe, di lentiggini, abbiate pure la pelle arrossata o deturpata, ricorrete a questa preziosa invenzione. Usate la **Polvere Abax** e diverrete giovani, belle, avvenenti. Questo risultato miracoloso è assolutamente garantito e lo si ottiene in brevissimo tempo.

Per dimostrare che questa scoperta è prettamente scientifica e di un effetto miracoloso, ci obblighiamo di restituire l'importo in caso di mancato successo.

Trovasi in pacchetti grandi a Cor. 5, 3 pacchetti cor. 12, 6 pacchetti cor. 20
Spedizione verso rivalsa o contro pagamento anticipato a mezzo di
M. Feith, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.

Prezzi Ribassati
— in —
PERCAIL, BATTISTE, ZEFIR

PREZZI FAVOREVOLI

Battiste	bianche	**13**	soldi il metro
Battiste	disegni orientali	**11**	„
Zefir	disegni moderni	**15**	„
Percail	disegni eleganti	**16**	„

RARA OCCASIONE
Partita di Bordure traforate
che costavano prima 20-40 soldi al metro
si vendono adesso a **10 soldi il metro**
il tutto presso
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — **FIUME, Corso N. 11** — **Telefono 498**
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pellicerie, Ombrelle ecc. ecc.

SOLTANTO
dalle fabbriche per azioni di cioccolata, dolci e surrogati di caffè escono i rinomati
SURROGATI DI CAFFE'
cioè:
caffè di fichi garantito genuino,
caffè di gries,
caffè di Mocca tostato,
cicoria in cassette di legno
e in pacchetti rotondi,
caffè di malto, come pure
tutti gli altri surrogati di
LOBOSITZ
Trovansi nei negozi di commestibili

Matrimonio! Parecchie signorine educate in famiglia che possiedono sostanze varianti da 5 a 200.000 marchi, desiderano maritarsi con signori attivi (anche senza sostanze). Scrivere sub «Fides» Berlino, Ufficio postale 18. Anonime non vengono considerate.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci**, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia**, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Installazioni di motori a gas povero
Consumo di combustibile
0·8-2 cent. per cavallo ora

Lavoro fino a qualunque limite di forza.
Applicati con ottimi risultati in ogni genere d'industria.
Primarie referenze.
TRAUZL e C. già Fauck & C. **VIENNA** IV/₂, Wiedener Gürtel 36B.

I migliori **FIAMMIFERI**
sono quelli colla
Marca

TROVANSI OVUNQUE

CHIAVE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872

Il migliore, più bello e più economico Orologio
del tempo presente.

Veri Orologi ROSKOPF
Savonnet-àncora-remontoir
di oro doublè, i più recenti Orologi Roskopf.
Questi Orologi posseggono una eccellente macchina àncora di precisione garantita, sono a doppia cassa con tre calotte forti, di oro doublè e con un coperchio a molla. L'oro doublè è un metallo somigliante all'oro, che non sbiadisce mai. Questi Orologi sono ammirati da tutti per la loro bellezza, e non si distinguono da quelli d'oro vero.
Prezzo fiorini 5.—.
Catena doppia, oro doublè, per signori f. 1.50
Ad ogni orologio è annessa una garanzia in iscritto per tre anni.
Spedizione soltanto verso rivalsa:
Josef Spiering, Vienna I, Postgasse 2-44

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 99.27, Rendita ital. 5% 105.20, Rendita Spagnuola esterna 90.40, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.05, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 100.62, Rend. ungh. in oro 4% 97.70, Länderbank 478.—, Lotti Turchi 131.75, Banca di Parigi 13.71, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1586.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 3/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/16, Rend. Spagnuola 89 5/8, Italiana 103 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 3/4, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo.* 8. Chiusa). Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 38.—, per marzo 38.75, per maggio 39.—.

Amburgo 8. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42 buono loco 41—43. calmo

Havre . (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.75, per magg. 46.—.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future fermo 5—15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 8. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 71/100, Luglio-Agosto 5 71/100, Agosto-Settembre 5 71/100, Settembre-Ottobre 5 72/100, Ottobre-Novembre 5 71/100, Novembre-Dicembre 5 71/100, Dicembre-Gennaio 5 71/100, Gennaio-Febbraio 5 71/100, Febbraio-Marzo 5 71/100, Marzo-Aprile 5 71/100.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 50.50, per agosto 50.50, settembre-dicembre 50.25, gennaio-aprile 50.75. calmo

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 15.50, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.25, settembre-dicembre 15.25. calma

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 24.20, per agosto 23.25, settembre-ottobre 22.45, settembre-dicembre 22.35. calmo

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.70, per agosto 30.60, settembre-ottobre 29.90, settembre-dicembre 29.65. calma

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 53.—, per agosto 51.25, settembre-dicembre 43.50, gennaio-aprile 40.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio 88° uso nuovo 26.75-27.— fiacco, bianco per mese corr. 31.—, per agosto 31.25, fiacco, per ottobre-genn. 29 5/8, gennaio-aprile 30.—. Raffinato 66.— a 66.50.

Amburgo 8. (Chiusa). Per luglio 21.05, per agosto 21.10, settembre 20.80, ottobre 19.05, novembre 18.75, dicembre 18.85. staz.o

Londra 8. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10 3/8. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera dell'8 Luglio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Olimpo	10	Scaricazione
1			
1 a			
3	Urania	15	»
6	Habsburg	13	Caricazione
9	Trieste	10	Scaricazione
12 a			
12 b	Molfetta	8	Caricazione
13 a			
13 b	Ravenna	8	»
14			
17	Georgia	15	»
21			
22	Clara	12	»
24	Serajevo	10	Scaricazione
Molo I	Eros	11	»
» I	Dorotea	14	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI praticante per scrittoio, che abbia assolto 3 o 4 reali o ginnasiali, con bella calligrafia. Offerte sub «R. F. 112» al Piccolo. 7548

CERCASI garzone sellaio. Via S. Lazzaro N. 16. 7503

CERCASI praticante per negozio manifatture. Giuseppe Caris, piazza Barriera. 7505

CERCASI chauffeur per automobile Daimler. Informazioni portinaio via Poste 8. 7476

CERCASI **prontamente capace installatore acetilene, Jesch, Giulia 29.** 1813

CERCASI signorina per condurre passeggio due bambine. Indirizzo al Piccolo. 1886

CERCANSI operai per lavori in pavimenti. Rivolgersi via Stadion 16. 7580

CERCANSI lavoranti donna, riparazioni, macchinista. Calzoleria G. Giacoz, piazza Vecchia N. 5. 7608

CERCASI **conduttori con cauzione per grande restaurant con giardino vasto, sito in vicinanza della città Indirizzo al Piccolo.** 1880

CERCASI mezza lavorante sarta. Acquedotto 56, pianoterra. 7615

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta di bianco. Indirizzo Piccolo. 9639

CERCASI ragazza o donna portare ore pomeridiane bambina. Indirizzo Piccolo. 9640

CERCASI ragazzo per negozio vetrami. Via Ponterosso N. 9. 7629

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 1917

CERCANSI lavorante e garzone bandaio. Via Fontanone N. 19. 7636

CERCASI domestica con buone referenze per piccola famiglia, abile per rassettare stanze e per lavori di cucina. Indirizzo al Piccolo. 1827

CERCASI brava stiratrice, paga 5 fiorini settimana. Belvedere 37, II. 7568

CERCASI brava sarta donna, lavoro a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1818

CERCASI lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1811

CERCASI prestaservizi dalle 2 alle 5, corone 8 mensili. Indirizzo Piccolo. 1825

CERCASI prestaservizi pulitissima per piccola famiglia, dalle 8 alle 4. Via Palladio 2, porta 6. 1894

CERCASI per una o due ore al giorno corrispondente tedesco che parli l'italiano, cor. 20 mensili. Rivolgersi via Paduina 15, pianoterra. 1866

CERCASI piazzista viaggiatore per articolo corrente, verso sola provvigione. Indirizzo al Piccolo. 1842

GIOVANE che abbia assolto accademia o scuole reali cercato da ditta commerciale primaria, per la corrispondenza. Offerte sub «34» al Piccolo. 1914

GIOVANE impiegato pensionato, corrispondente italiano, tedesco, con conoscenza tenitura libri americana, viene cercato da primaria casa commerciale. Offerte sub «Americana» Piccolo. 1868

CASA commerciale cerca signorina, conoscenza italiano, stenografia, tenitura libri. Offerte al Piccolo sotto il numero di questo annunzio. 7576

DITTA importante cerca praticante con paga. Offerte «Posizione sicura» Piccolo. 7564

SIGNORINA contabile che parli e scriva l'italiano ed il tedesco, trova pronta occupazione per le ore del pomeriggio. Lavoro principale calcoli di cubatura. Stipendio corone 60 mensili. Offerte sub «Gute Bezahlung» inviare al Piccolo. 7566

SIGNORINA corrispondente tedesco, italiano, possibilmente dattilografa, troverebbe pronto collocamento presso primaria ditta commerciale. Offerte indirizzare «Buon affare» Amministrazione Piccolo. 7575

COTONIFICIO e filanda della Carniola cerca operaie donne e ragazze. Verranno preferite quelle che conoscono il lavoro della filatura e della distensione. Lavoro durevole e buono. Presentarsi col libretto di lavoro dalle 3 alle 5 pom. al restaurant Kenter, via S. Nicolò. 1808

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 1643

FARMACIA assumerebbe studente assolta VI.a Ginnasio, quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 1434

CUOCA cerca ottima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1903

---

†

LUIGI GIUGOVAZ

POSSIDENTE

dopo brevissime sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirò nelle braccia dei suoi cari oggi mattina.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, dànno parte dell'irreparabile perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

ORSERA, 8 Luglio 1905.

Elena n. **Quarantotto**
consorte

Francesco, Domenica mar. **Quarantotto, Suor Giuseppina** (Gorizia), **Maria** mar. **Boico, Angela** mar. **Tonco, Veneranda** mar. **Vidotto, Bartolomeo, Cristina** mar. **Gioseffi,** figli

Pierina Tavolato-Giugovaz, Luigia Guglielmi-Giugovaz
nuore

Paolo Dr. Quarantotto, Mauro Boico, Giovanni Tonco, Massimiliano Vidotto, Giuseppe Gioseffi, generi

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

FACCHINO **pratico lavori magazzino, che sappia bene guidare cavalli, cercasi. Indirizzo Piccolo.** 1728

BONNE tedesca che conosca la lingua italiana trova pronto collocamento. Via Pietà 18. 1739

CERCO domestica giovane. Androna Scorcola 297, Villa Teresa, sopra la via Molin grande. 7630

BAMBINAIA cerca ottima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1903

RAGAZZO praticante con paga cercasi, negozio manifatture E. Danelutti, Barriera vecchia 5. 7581

MACCHINISTA abile calzolaia prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1878

DOMESTICA 16-18 anni, onesta, preferibile friulana, cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 9638

PRESTASERVIZI capace, per alcune ore giornalmente, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1919

GIOVANE sano di robusta costituzione si cerca quale aiutante per magazzino. Offerte sub «25» al Piccolo. 1914

SIGNORINA con bella calligrafia, che conosca la lingua tedesca, viene cercata da ditta commerciale primaria, quale fattorista. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 1914

NEGOZIO cappelli cerca prontamente ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 9641

CERCO giovane cameriera tedesca, bella presenza, ottime referenze. Dirigere offerte sub «P. A.» al Piccolo. 7587

CASSIERA ditta primaria, praticissima scrittoio, cerca impiego agosto o settembre. Scrivere «Volonterosa e seria» Piccolo. 1849

COMPTOIRISTA conoscenza francese, discreta inglese, tedesco, lavori ufficio, dattilografia, offresi; miti pretese; ottime referenze. Offerte «Charles» Piccolo. 7595

ITALIANO parla francese, discretamente inglese, tedesco, accetterebbe ovunque qualsiasi lavoro albergo-restaurant; nessuna pretesa. Offerte «Contabile» Piccolo. 7596

VENTIQUATTRENNE italiano, licenza ginnasiale, conosce francese, spagnolo, discreto dattilografo, cerca impiego, miti pretese. Offerte «Volontà 112» Piccolo. 7599

RITOCCATORE fotografie abilissimo perchè pittore, offresi. Scrivere «Stipendio mensile» Piccolo. 7622

SIGNORINA sedicenne intelligente, con bella calligrafia, cerca impiego; conosce soltanto l'italiano. Offerte sub «Antonia» al Piccolo. 1715

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano, stenografo, dattilografo, versatissimo contabile, bilancista, offresi. Offerte «Indipendente» Piccolo. 7592

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, un poco tedesco, francese, cerca impiego. Offerte «Renata» Piccolo. 1877

DONNA infelicissima, con due bambini, cerca occupazione qualunque. - Offerte «Infelice» Piccolo. 7620

ISTRUZIONE

CERCASI giovane inglese per conversazione giornaliera. Offerte sub «Raggio» al Piccolo. 7626

STUDENTE universitario impartirebbe lezioni di matematica, fisica e geometria descrittiva. Indirizzo al Piccolo. 1901

BERLITZ-SCHOOL istituto linguistico per adulti. Lezioni private, classe, domicilio. S. Nicolò 32. 1435

PREPARAZIONE esami, corripetizione scuole elementari, medie, in casa o fuori, fiorini due sino cinque mensili. Cernè, via Cassa risparmio 2. 9636

TENITURA libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, fiorini cinque mensili per due lezioni alla settimana. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9637

STUDENTE VII classe reali tedesche preparerebbe esami riparazioni Scrivere sub «Bescheidenheit» al Piccolo. 1872

A Cormons stabilendosi vacanze giovane maestro istitutore collegio veneto, darebbe corripetizioni latino, italiano ecc., modico prezzo. Offerte «E. N. 112» Cormons. 1790

ISTITUTO educativo Michele 14, collegio Convitto e Doposcuola per ragazzi scuole popolari e medie. Programmi e informazioni dalla direzione. 1216

AFFITTANZE

CERCO per agosto, eventualmente subito, scrivano pratico da anni nella sorveglianza costruzioni edili. Condotta ineccepibile, compenso relativo. Offerte con referenze, età, pretese, sub «Scrivano» Piccolo. 1730

CERCO in affitto carrozza aperta buonissimo stato; lungo contratto; acquisto finimenti. Dirigere prezzo ristretto «Lettieri» fermo posta. 1724

IMPIEGATO cerca stanza allegra, pulita, con costo presso distinta famiglia tedesca o ungherese. Desiderasi buon costo famigliare. Offerte sub «1877» al Piccolo. 1716

STANZETTA ingresso libero, eventualmente con costo, cercasi prontamente. Offerte «Pulita» Piccolo. 1883

SIGNORA cerca stanzetta ammobiliata, presso distinta famiglia, solamente per dormire. Offerte «Signora» Piccolo. 1875

CERCASI pressi Giardino Pubblico, scuole tedesche, stanza grande, vuota, comodo cucina. Offerte sub «Signora stabile» Piccolo. 7611

DUE sorelle cercano camera vuota, ariosa, comodo cucina. Offerte dettagliate sub «Sorelle» Piccolo. 1833

CERCASI pel 1. agosto in casa signorile, presso distinta famiglia, in buona posizione, stanza grande, ariosa, soleggiata, bene ammobiliata, eventualmente costo. Scrivere sub «Confort» Piccolo. 1834

MAESTRA pensionata cerca stanza presso famiglia educata, vicinanza Giardino Pubblico, primo piano. Offerte sub «Maestra 13» Piccolo. 7597

IMPIEGATA cerca prontamente stanza, centro, possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Anständig» Piccolo. 7583

AFFITTANSI via Chiozza 75, secondo, destra, tre stanze, camerino, cucina, fior. 320, accessori. Rivolgersi Farneto 70, 3 pomeridiane. 1869

AFFITTANSI due camere, cucina, acqua, gas, fior. 15; due camere, cucina, fior. 11.33; camera, cucina, fior. 8.50 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 1871

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Stadion 3, II e III. 7591

AFFITTASI 24 agosto, posizione centrica, primo piano, quartiere tre camere, cucina cor. 580. Indirizzo al Piccolo. 1899

AFFITTASI 24 agosto quartiere tre stanze, cucina cor. 480. Beccherie 49. 1900

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Toro 14, II. 7594

AFFITTANSI **quartieri in casa signorile via Alessandro Volta 12, vista Giardino pubblico. Mezzanino quattro stanze subito a disposizione cor. 1000, quarto piano cor. 870.** 7582

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Acque 14, primo, destra. 7612

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, davanti, poggiuolo. Piazza S. Giovanni 6, porta 16. 7593

AFFITTASI letto pulito, ragazza o donna. Indirizzo al Piccolo. 1892

AFFITTASI stagione estiva quartierino grande, campagna ombrosa, tre minuti tramway, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1902

AFFITTANSI **quartieri camera, camerino, cucina. Via Piccardi 14 rivolgersi dal portinaio.** 1747

AFFITTANSI quartieri via Rossetti, dirimpetto villa Modiano, tre grandi stanze, cucina, comfort moderno, vista incantevole, fior. 300 compreso accessori. Rivolgersi Corazza, Caffè Verdi, 9-10 ant., sopraluogo 3-6 pom. Mediazione esclusa. 1372

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, elegantissima, centro città. Indirizzo al Piccolo. 1278

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso scrittoio, ingresso libero. Piazza Ponterosso 6. 7553

AFFITTASI 15 luglio stanza ammobiliata, eventualmente costo, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1606

AFFITTANSI due stanze, cucina e terrazza. Indirizzo al Piccolo. 1681

AFFITTASI a donna civile, presso coniugi soli, camerino chiaro, vuoto. Indirizzo al Piccolo. 1684

AFFITTANSI **quartieri due, tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio.** 1747

AFFITTASI quartierino ricambio servizi. Indirizzo al Piccolo. 1718

AFFITTANSI via Olmo N. 6, splendidi quartieri tutti parchettati, acqua nelle cucine, composti di tre stanze, ripostiglio e cucina, prezzo da fior. 280 a 310. Ulteriori informazioni via Zonta 5, pianoterra. 7136

AFFITTASI **prontamente grande magazzino per corone 600. Via della Valle 8, escluso fabbro. Rivolgersi via Orologio 4, 1.** 7322

AFFITTANSI molti quartieri, prontamente, agosto, da due, tre, quattro, cinque camere, cucina. Acquedotto 33, Mosettich. 7492

AFFITTANSI **quartieri, villini, botteghe, magazzini. Per schiarimenti rivolgersi dal mediatore d'affittanze Emilio Ottoni, via Campanile 3.** 1835

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via Beccherie N. 17, p. II. 1832

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola tedesca. Foscolo 26, III. 1809

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, presso signora sola. Via Giulia 12 II. 7578

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, una, due persone. Carradori 16, IV, destra. 1824

AFFITTASI **prontamente due quartieri 3 stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua cor. 570. Rivolgersi portinaio, Zovenzoni 5.** 833

AFFITTASI stanza con due letti. Via Farneto N. 14, IV. 7570

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 27, II piano. 7569

AFFITTASI camera con costo, per due giovanotti. Indirizzo Piccolo. 1906

AFFITTASI piccola stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Chiozza N. 28, p. 4. 7616

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, vista stupenda, presso signora sola, unico subinquilino. Via Cologna N. 21, porta 13. 7627

AFFITTASI camera ingresso sulle scale, primo piano, dietro Volti di Barcola N. 265. 7619

AFFITTASI nel Friuli italiano, presso stazione ferroviaria, locale due piani, metri quadrati 1690, grande cortile, forza idraulica 60 HP, uso industria. Offerte sub «Friuli» Piccolo. 1915

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Farneto 24, IV. 7624

AFFITTANSI camerini ammobiliati, fior. 4 e 7. Salice 9, III. 7631

AFFITTASI stanza, ingresso libero. Barriera 25, II piano, porta 12. 7632

AFFITTASI grande quantità di quartieri con, senza giardino, magazzini, botteghe, fondi con tettoie adatti industria. Rivolgersi dal mediatore Biondi, Caffè Metropole, telefono 774. 7637

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 7588

AFFITTANSI per agosto in via Chiozza N. 20-22, primo piano, due o tre vaste, alte, chiare stanze parchettate, con gas, vuote oppure ammobiliate con lusso, per scrittoio, ambulatorio medico, studio d'avvocato ecc. ecc. Rivolgersi dal portinaio della casa stessa. 1866

AFFITTANSI agosto bella stanza, davanti, ammobiliata, altra interna vuota sul giardino, disobbligate, S. Michele, prima casa, secondo. Indirizzo Piccolo. 1864

AFFITTASI camera, uno o due letti, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1848

AFFITTANSI una, due stanze, due letti, comodo cucina, acqua. Maiolica 10, III. 7585

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo. Torre bianca 10, porta 4. 1876

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, corone 11 settimanali, Via Ponte 7, II. 1843

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, due finestre, pressi Tribunale. Indirizzo Piccolo. 1855

AFFITTASI 24 agosto stanza disobbligata, pressi Acquedotto-Giardino. Indirizzo al Piccolo. 1861

CERCASI compagno stanza ammobiliata fiorini 5 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1851

SIGNORE distinto senza famiglia subaffitterebbe mezzo quartiere in casa costruita anno scorso, vicino Liceo femminile, composto due camere, camerino, cucina, cantina cor. 400 compreso tutto, però soltanto a piccola, civile famiglia senza bambini. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze al N. 7 S. Spiridione, telefono 1047. 7617

STANZA bene ammobiliata affittasi presso coniugi soli. Rossetti 13, I, destra. 7610

DA affittare prontamente negozio con porta «roulette», strada principale. Indirizzo Piccolo. 1908

QUARTIERE via Nuova, sei camere, bagno, accessori, subaffittasi. Rivolgersi: Valdirivo 27, pianoterra. 1913

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, affittansi fior. 330. Via Acquedotto 100, casa nuova. 7606

QUARTIERI quattro camere, camerino, cucina, affittansi per agosto per fior. 450. Via Acquedotto 95, casa nuova, comfort moderno. 7604

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, fior. 250, compreso tassa, gas, acqua Via Conti 24. 7603

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi per agosto fior. 250. Via Tiziano 2. 7601

QUARTIERINO nuovo via Massimiliana 18, due camere, cucina, per piccola famiglia, posizione amenissima, affittasi prontamente 240 fiorini, acqua, accessori compresi. Rivolgersi dal portinaio. 5336

IN campagna affittansi 24 agosto, tre stanze, cucina, fior. 180 annui, con camerino 200. Indirizzo al Piccolo. 1858

MIRAMAR stanze da affittare in villa signorile, aria salubre, bella vista, giardino grande, bosco, campagna. Rivolgersi banco Caffè Stazione 8.30-9.30, 11.30-1. 1856

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affitto. Rossetti 24, I piano. 7586

INCANTEVOLE posizione, quartiere in campagna, tre stanze, cucina, affittasi, dieci minuti dalla città, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1895

25 fiorini stanzetta ammobiliata, buon costo, laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 1916

7 fiorini affittasi bellissima stanza vuota, parchettata, ariosa, vista via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 1898

LOCALE adatto per osteria affittasi prontamente. Via Conti 24, casa nuova. 7602

BARCOLA affittansi per la stagione estiva 2-3 camere vuote, eventualmente ammobiliate, con costo. Indirizzo al Piccolo. 1820

2 camere e cucina cor. 25 mensili, rivolgersi via Rossetti 14, II p., 12. 7567

FIORINI 12 affittasi prontamente camera ammobiliata. S. Spiridione 7, terzo. 7572

PRESSO via Massimiliana affittasi bella camera ammobiliata, II piano, ingresso libero, parchetti, stufa, due finestre prospicienti il parco dell'ammiragliato, ampia vista del mare. Rivolgersi al portinaio del N. 6, vicolo delle ville. 1817

PRONTAMENTE affittasi bella camera con due letti. Istituto 32, I. 7577

VILLINI affittansi per stagione estiva. Informazioni dal mediatore affittanze Emilio Ottoni, via Campanile 3. 1837

QUARTIERI splendidi, stanze grandi affittansi agosto fiorini 245-268, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 7562

QUARTIERI bellissimi parchettati, recente costruzione, due camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, pigioni, affittansi fiorini 250-270 agosto. Rivolgersi Canova 18. 7574

CAMERA mobilio nuovo, illuminazione elettrica, affittasi. Via Giorgio Galatti 18, terzo. 1913

CAMERINO affittasi a operaio civile, in bella casa. Indirizzo Piccolo. 1909

CAMPAGNA signorile città affittansi due stanze, camerino ed accessori. Indirizzo Piccolo. 1907

DA affittare camere ammobiliate, una ingresso libero, una volendo due letti. Valdirivo 21, I. 7590

SESANA affittasi per la stagione villa elegante, ventidue stanze, quattro cucine, senza mobili, bel giardino, stalla, rimesse. Rivolgersi Restaurant Polley, Sesana. 1844

QUARTIERI due camere e cucina, con o senza camerino, provveduti ogni comfort moderno, affittansi agosto per 200-260, nello stabile in costruzione via Pier Paolo Vergerio (Piccardi prolungata). 7494

SPAZIOSI negozi con retro magazzino affittansi per agosto, stabile in costruzione via Pier Paolo Vergerio. 7495

DA affittare in campagna, casa nuova, quartieri da 1-3 stanze, vista stupenda, stazione tramway. Via Porta N. 176. 7456

USO scrittoio, due stanze. Via Sant'Antonio 1, II, sinistra. 7294

VILLEGGIATURA, posizione salubre, comfort completo, stagione estiva, prezzi modicissimi. Brazzano, trattoria al Ponte. 1428

MODESTO villino quattro camere e cucina, vasta campagna con pozzo, affittasi dal 24 agosto, annue cor. 700. Informazioni via Lavatoio 4, I piano. 7520

DA affittare casetta con giardino, sei locali. Rivolgersi via Cavana N. 1, macelleria. 7529

FEROLLI, Belvedere 29, affitta una, due camere, cucina; tre, quattro camere, camerino, cucina, terreno, casa nuova sopra San Giovanni, posizione saluberrima. Corone 185, 270, 450, 520. 1568

CORMONS: Affittansi prontamente quattro stanze ammobiliate, cucina, uso giardino, acqua, posizione amena, vicino stazione. Scrivere Falzari, Cormons. 1703

VIA Giulia N. 35 affittansi per agosto due quartieri in III piano, uno con tre camere e altro con quattro camere e cucina. In via Giustinelli N. 6 affittansi per agosto due quartieri, uno in pianoterra con tre camere e cucina, altro primo piano con tre camere, due camerini e cucina. Rivolgersi via Belpoggio N. 2, IV. 1721

QUARTIERE VIA ROSSETTI N. 41, quattro camere, camerino, cucina, giardino, ecc., tutto compreso cor. 780, disponibile già il 1. agosto; rivolgersi via Tintore 5, II, dalle 12-2½. 7151

QUARTIERI per il 24 agosto a. c., via Massimiliana 13, II piano, quattro camere, camerino, ecc. per cor. 980; IV piano, tre camere, camerino, ecc. per cor. 560; via Giustinelli 1, IV piano, cinque camere, bagno, ecc. per cor. 1200; pianoterra elevato, cinque camere, cor. 1100; quattro camere 900. Rivolgersi via Tintore 5, II, dalle 12-2½. 7152

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRO cavallo per carrozza privo difetti. Scrivere indirizzo con prezzo «Lettieri» fermo in posta. 1717

CANE di guardia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1910

PRESSA per copiare lettere cercasi. Offerte via Valdirivo 4, deposito birra. 1897

CERCASI una guida scematica usata di quest'anno; portarla in via Paduina N. 15, pianoterra. 1866

DA vendere salumeria, adatta per negozio erbaggi e latteria, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 1819

DA vendere un bagno vasca. Via della Procureria N. 6, porta 20. 1854

VENDESI motore Langen e Wolf, 16 cavalli di forza. Offerte sub «Motore 16» al Piccolo. 1493

VENDESI prontamente bellissima chiusura scrittoio nonchè impalcato magazzino. Indirizzo al Piccolo. 1569

VENDESI macelleria, prezzo irrisorio, affitto piccolissimo, ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 1786

VENDESI automobile Daimler per quattro persone, 15 cavalli, velocità circa 60 chilometri all'ora, in perfetto stato, per 6000 corone. Informazioni portinaio via Poste 8. 7476

VENDONSI diversi vestiti da donna a prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 1756

VENDONSI **causa avvenimento famiglia mobili nuovi moderni di cucina e anticamera. - Indirizzo Piccolo.** 3263

VENDESI bicicletta «Hélical». Geppa 18, portinaio. 1846

VENDESI pianino francese; visitare giornalmente 11-12. Torquato Tasso 4, III piano, porta 17. 7579

VENDESI grande stufa di ferro per uso asciugatoio, con accessori, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 1830

VENDONSI mobili da cucina usati e altro. Rivolgersi via Raffineria 2, II piano. 1870

VENDONSI causa trasloco, fornimento da salotto, piano coda, specchi grandi. Miramar 17, dalle 10 alle 4 pom. 7605

VENDONSI quadrelli cemento 25 per 25, cor. 1.60 al metro quadrato. Via Carpison N. 10. 7613

VENDESI cavalla mora bella e sincera, giovane, alta cent. 150, puro sangue, fa in due minuti il chilometro. Visitarla via Carpison N. 8. 7614

VENDESI campagna recintata al mare, adatta qualsiasi industria, prezzo speculazione, causa partenza. Zanier, Caffè Goldoni. 7623

VENDESI bicicletta buonissimo stato. Rivolgersi Casella, trattoria Luna, piazza Goldoni. 7634

VENDESI trattoria bene avviata, con decreto, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1918

CAVALLA da sella vendesi. Offerte sub «Cavalla» Piccolo. 1865

CANE S. Bernardo splendido, età anni tre, cederebbesi causa partenza, buonissimo prezzo purchè buone mani. Indirizzo Piccolo. 1889

BICICLETTA elegante, ultimo modello, nonchè due costumi da ciclista, vendonsi; dalle 2-4. Indirizzo al Piccolo. 1888

BICICLETTA di canna bambù, scorrevole, vendesi fior. 38. Indirizzo Piccolo. 1890

APPARATI fotografici, 13 per 18 lastre, 9 per 9 films, finissimi, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1829

BICICLETTA mozzo libero, contro-pedale, vendesi. Via Pilone 2, pianoterra. 1839

CAUSA partenza vendonsi un letto nuovissimo, armadio, sgabello. Via Piccardi N. 858, porta 14. 1819

CASETTA nuova tre locali, acqua, corte, vendesi f. 1900. Trattoria Trost, Roiano). 7561

GRAMMOFONO buonissimo con dischi vendesi o scambiasi con piano o bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 1826

TRATTORIA lucrosissima vendesi, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1822

TRABACCOLO prontamente vendesi, tonnellate 35 circa, con o senza bottame vino, prezzo irrisorio. Petrich, Sanità 18. 7410

CAUSA partenza vendonsi chiffonnier, mandolino. Via Sorgente N. 5, III. 1904

PIANOFORTE da concerto, primaria fabbrica, perfettissimo stato, vendesi, scambiasi. Farneto 12, I. 7584

BICICLETTA «Libertè» scorrevolissima, elegante, buonissimo stato. S. Vito 2, III. 7517

PARTITA olio oliva Istria, dieci quintali, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5335

CASSEFORTI usate, mobili vendonsi e noleggiansi prezzi d'occasione. Via Nuova 24, Emilio Ehrenfreund. 1481

ARMONICA due file, 12 bassi, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1740

MOTORE a gas 15-25 HP usato, buono stato, acquisterebbesi. Offerte sub «A. O.» Piccolo. 1735

CARROZZA (mylord) leggerissima, appena adoperata, vendesi motivo mancanza spazio, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 1792

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO orologio d'argento àncora-remontoir, percorrendo Punto franco, via Giorgio Galatti, piazza Caserma, e da qui col tramway in via Istituto. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Alighieri 15, quarto, porta 10, oppure al Piccolo. 1873

SMARRITO venerdì dopopranzo un portamonete con oltre dieci corone e ciondolo oro, dalla via Nicolò-piazza Borsa. Buona mancia riportandolo via Franca 5. 1879

DIVERSI

PREGASI la signorina Caterina, che da diversi anni trovavasi in Cairo (Egitto) presso la famiglia S. R.o, di passare prima possibile all'Hotel Garni, piazza Grande. 9642

NORA tanto pensierosa! prego due parole, prelevato scritto dei 5? E. 1884

NEBA 10 riprendo scuola pom. Pensiero mio costantemente rivolto Te. Tua. Infiniti. 1860

VENTICINQUENNE viaggiatore in buona posizione dedicherebbesi commercio stabile, sposando signorina con dote. «C. B. 23» posta centrale. 7621

QUARANTENNE ritirate lettera solito luogo. Isabella. 1845

ANIMA mia, profondamente grato per il grazioso saluto di giovedì sera, ti adoro e ricordo ogni istante, non obliarmi, perchè sei l'unico mio sogno. 12. 1847

GIOVANE venticinquenne, negoziante, cerca, scopo matrimonio, ragazza dai 20 ai 25 anni, con dote. Offerte serie sub «Venticinquenne» posta via Stadion, verso scontrino. 1857

OLGA l'ora che Lei viene è molto propizia, però Lei fugge sempre quando viene un cliente, invece dovrebbe attendere; da me è luogo pubblico. Affettuosi saluti. Giovanni. 7573

MATRIMONIO **con ragazza avente dote o giovane vedova contrarrebbe negoziante trentaduenne; mancandogli conoscenza cerca con questo mezzo persona seria che volesse facilitargli la via. Assicurasi massima discrezione. - Scrivere sub «Avvenire 1905», fermo Posta centrale, verso scontrino inserzione** 7530

NELDA. Attendevo invano risposta. Perchè non risponde? 7625

MEDIATORE serio matrimonio cercasi. - Offerte «Avvenire» fermo posta centrale. 7633

LINA. Sempre come hai promesso vedrai che non avrai da pentirti. Miramar 127. 7598

NIENTE. Confermo che ho compreso. Scrivetemi. Affettuosi. 1862

GINESTRA. Prego non ritirare lettera giorno fissato prima delle undici e mezzo antimeridiane, e ciò per ragioni postali. Saluti. 1859

ANTONIA, procura farmi felice col vederti: saluti affettuosi. 9643

POVERA madre famiglia cerca persona di cuore che darebbe prestito corone 20 per aiutarsi. Pagamento rateale da convenirsi. Offerte «Numerosa» Piccolo. 7638

DENARI mutuansi ad impiegati verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 1905

IMPIEGATO cerca corone 200, restituibili 50 mensili, buon interesse. Offerte «Puntuale» Piccolo. 1874

CERCASI socio lavoratore per pistoria, capitale occorrente cor. 700. Petronio, Caffè Goldoni. 7600

CERCASI socio corone 2000 per negozio di manifatture. Petronio, Caffè Goldoni. 7600

CERCO socio fiorini 200 nuovo preparato chimico pittura cristallo contro cimici, altri insetti, uso pavimenti, lettiere, parchetti. Offerte «Preparato» Piccolo. 1893

PERSONA onestissima cerca prestito 800 corone, capitale assicurato. Gentili offerte Piccolo «800». 1831

CERCANSI fior. 100, buon interesse, restituibili rate mensili. Offerte «Dierco» Piccolo. 1887

DISTINTA signora cerca prontamente 100 fiorini con garanzia. Indirizzare «Cento» al Piccolo. 7589

SIGNORE o signora che prestassero appoggio, quando il caso raro lo richiedesse, ad un uomo serio godente piena fiducia, potrebbe ricavare senza alcuna fatica od intromissione un utile annuo di migliaia di corone. Domande della persona appoggiante si ricevono sub «Piena fiducia» al Piccolo. 1850

STABILE col 12% rendita netta piccolo saldo prezzo. Stabile nuovo in posizione di avvenire, rende il 10% netto. Fondi per costruzione nelle migliori posizioni, ville, villini. Possessioni nei Friuli. Permutasi stabile città, centro, con villa. - Danaro disponibile per prima, seconda e terza intavolazione, tasso da convenirsi. Rivolgersi Mioni, Caffè Stazione, dalle 8.30-9.30, 11.30-1. 1856

20 fiorini pranzo, cena, vino, frutta, presso distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 1885

DISTINTO signore cerca pranzo presso famiglia civile. Offerte «Otello» S. Marco 24. I piano. 7565

PENSIONE completa trovano signorine che frequentano qualche scuola di Klagenfurt, presso Paula Sperl Oberingenieurswittwe, Bahnhofstrasse 43. 1828

SALA Baracola. Oggi ore 4½ valzer delle cartoline con premio. Giulio Modugno. 7525

VILLEGGIATURA. Ragazzina trova famigliare accoglienza presso buona famiglia tedesca. Desiderando si dànno anche lezioni. Offerte dirigere sub «A. B.» ferma in posta Gorizia. 1430

PER **la stagione estiva. Splendida illuminazione in campagna, lampade trasportabili patentate, adattatissime per giardini, glorietts, giochi di bocce, ecc. Fabbrica apparati gas acetilene Giuseppe Jesch, via Giulia 29, fornitore della grotta Principe Rodolfo, Divaccia. Deposito carburo ed accessori acetilene** 1812

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione, assume prezzi convenienti Enrico Micus, Farneto 12. 7584

DISTINTA vedova prenderebbe bambino a costo. Alfieri 13, III piano. 1882

CERCO prontamente per fuori, stabilimento cura, abile stiratrice. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 7618

VOLETE foglie italiane bellissime per paglierîcci, tanto in balle, che sciolte? Recatevi in Piazza Ospitale 5, magazzino foraggi. 1814

TUTTI in libreria! comperare commedia «Parere del medico» piaciuta Club famigliare. 80 centesimi. 7540

TRATTORIA bellissima con luoghi all'aperto, centrica posizione, offrirebbesi per Società, Clubs, festini, danze, ecc. Indirizzo Piccolo. 1822

RICAMATRICE eseguisce monogrammi bianco, colori. Massimo D'Azeglio 2, porta 12. 7563

DILETTANTE mistra di occhielli assume lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 1821

DISTINTA famiglia tedesca prenderebbe a costo scolaro o scolare per prossimo anno scolastico. Indirizzo Piccolo. 1823

FALEGNAME raccomàndasi alle famiglie per lucidare, riparare mobili, qualunque lavoro, buoni prezzi. Indirizzo Piccolo. 1891

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste, trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. Affittansi prontamente per villeggiatura stanze ammobiliate. 1840

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Opollo, Marsala primissime qualità, aceto vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 1264

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 3608

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9622

PETTINI D'ACCONCIATURA

LE PIÙ RECENTI NOVITÀ DI PARIGI

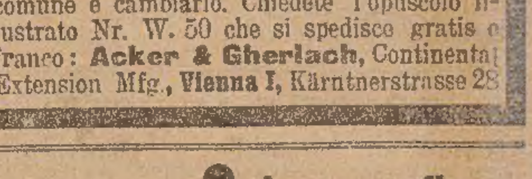
assortimento svariatissimo, prezzi mitissimi
presso
GIOV. ANGELI, Vincenzo Bellini 11

SPLENDIDI REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

PELLI COLORATE
in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

DENARO PER ACCOMODAMENTI
per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi **Eduard Braun,** Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

Non più i goffi stivali con sughero!



L'accorciamento della vostra gamba è impercettibile. Potete portare qualunque stivale comune e cambiarlo. Chiedete l'opuscolo illustrato Nr. W. 50 che si spedisce gratis e franco: **Acker & Gherlach,** Continental Extension Mfg., **Vienna I,** Kärntnerstrasse 28

NOXIN

Crema per Calzature fine
(MARCA DEPOSITATA)
Conserva la pelle, la rende morbida e le dà
LUCIDO SPLENDENTE.
Trovasi in tutti i migliori negozi del genere.
DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO LA FIRMA
Fratelli Frennez Successori [illegible]